

5 PROGETTI ED ATTIVITÀ'

Tutti i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa sono coerenti con le priorità di istituto e gli obiettivi del Piano di miglioramento. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono stati previsti i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nella **prima sezione** sono riportati i progetti PON.

Nella **seconda sezione** sono riportati progetti che, in considerazione delle priorità cui si riferiscono, sono ritenuti strategici e pertanto sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa per l'intera durata del triennio.

Nella **terza sezione** sono riportati progetti che sono stati inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018-19

Non sono inserite tra i progetti, in quanto riportate nel PdM, le attività previste come azioni da realizzarsi nell'ambito del Piano di miglioramento.

I docenti responsabili sono tenuti a presentare il progetto mediante l'allegata scheda progettuale (allegato n. 1), e, al termine delle attività, sono tenuti a compilare la scheda finale di monitoraggio del progetto (allegato n. 2) e a sottoporre ai partecipanti al progetto il questionario di gradimento (allegato n. 3).

Allegato 1 - Scheda progetto

1 – Denominazione progetto:
2 – Responsabile del progetto
3 – Obiettivi e finalità
4 – Destinatari
5 – Rilevazione dei bisogni (motivazione)
6 – Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8 – Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste
10 – Metodologie
11 – Miglioramento atteso
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi
13 – Modalità di monitoraggio
14 – Durata
15 – Risorse umane
16 – Beni e servizi

17 – Costi - Docenti		
N. ore insegnamento docenti interni	ore	
Costo orario lordo stato	euro	46,44
Tot. costo ore insegnamento docenti interni	euro	
N. ore non insegnamentodocenti interni	ore	
Costo orario non insegnamento lordo stato	euro	23,22
Tot. costo ore non insegnamentodocenti interni	euro	
Totale spesa docenti interni	euro	
N. ore insegnamento 1 o più docenti esperti esterni	ore	
Costo orario lordo stato	euro	
Totale spesa docenti esterni	euro	
N. ore assistenti amministrativi	ore	
Costo orario lordo stato	euro	19,24
Totale spesa assistenti amministrativi	euro	

N. ore insegnamento doc. interni	COSTO ORARIO L.S.	Tot. ore insegnamento doc. int.	N. ore non insegnamento	COSTO ORARIO NON INS. L.S.	Tot. ore non insegnamento	TOTALE SPESA DOC. INT.
ore	euro	euro	ore	euro	euro	euro
N. ore insegnamento 1 o più Doc. esperti esterni	COSTO ORARIO L.S.	Tot. ore insegnamento doc. est.	TOTALE SPESA DOC. EST.			
Ore	euro	euro	euro			

18 – Eventuali sponsor esterni

Allegato 2 - Scheda di monitoraggio finale Progetti

Denominazione progetto:		
Responsabili del progetto		
Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)		
Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)		
Modalità di monitoraggio		
Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi		
Obiettivi e finalità	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Attività previste	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Miglioramento atteso	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Durata prevista	Durata effettiva	
Risorse umane previste	Risorse umane effettive	
Breve descrizione delle attività svolte, con indicazione del clima di lavoro, del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza (docenti e studenti partecipanti ed eventuali utenti esterni)		

Termoli,

Il docente referente

Allegato n. 3 – Questionario di gradimento finale



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi di natura edile
 e tecnologica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

Questionario di gradimento finale dei progetti

Titolo del progetto:	Referente:
-----------------------------	-------------------

1	In che misura il progetto ha corrisposto alle tue aspettative?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
2	A tuo giudizio, in che misura gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
3	A tuo giudizio, in che misura le metodologie utilizzate nel progetto sono state valide?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
4	In che misura il rapporto instaurato con i docenti referenti del progetto è stato positivo?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
5	In che misura i temi/argomenti/contenuti affrontati nel corso progetto sono stati validi e formativi?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
6	In che misura i docenti/relatori/esperti intervenuti ti sono sembrati preparati e chiari nell'esposizione?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
7	In che misura la durata e la scansione temporale del progetto sono state ben organizzate?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
8	Come giudichi l'organizzazione e la logistica (aule, attrezzature, orari, comunicazione)?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
9	Come valuti la qualità complessiva del progetto?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
10	Come valuti il materiale didattico fornito/utilizzato? (Non è stato fornito materiale didattico <input type="checkbox"/>)	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

SUGGERIMENTI

Ti preghiamo di riportare eventuali suggerimenti e commenti per migliorare il progetto:

Indica almeno un tema/argomento del progetto che ti piacerebbe approfondire

Il questionario è rigorosamente anonimo. Grazie per la tua disponibilità.

5.1 SEZIONE 1 – PROGETTI PON, RETI E COLLABORAZIONI

Legenda:



Finanziamenti tramite Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.



Piano Nazionale Scuola Digitale



Accordi MIUR – Enti privati per progetti in collaborazione con le scuole



Piano ministeriale per la formazione dei docenti valido per il triennio 2016-2019

5.1.1.1 Non prof new prof

Anni scolastici	2014/15
Rif. normativi	Progetti sperimentali per Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, art. 12 lettera f – Direttiva annualità 2014

5.1.1.2 Professione docente: nuove professionalità per nuove sfide

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 0017436 – 27/11/2014
Descrizione	Piano di formazione per docenti sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">• Didattica e valutazione• Tecnologie informatiche nella didattica e nell’organizzazione scolastica• DSA, BES, disabilità• Didattica e flessibilità

5.1.1.3 Progetto LS/OSA

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Nota prot. n. 0006533 – 31/10/2014
Descrizione	Piattaforma per docenti a sostegno dell’acquisizione delle competenze relative al metodo sperimentale nell’insegnamento delle Scienze e della Fisica previste nelle Indicazioni per i Licei Scientifici con opzione Scienze Applicate.

5.1.1.4



Realizzazione, ampliamento, adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16
Rif. normativi	AOODGEFID/9035 - Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
Descrizione	Realizzazione di un’idonea infrastruttura Wi-Fi per consentire il contemporaneo accesso

alla rete a tutti i partecipanti alla specifica azione didattica svolta all'interno dell'ambiente didattico wireless, garantendo accessi contemporanei da parte dei docenti e studenti.

5.1.1.5



Realizzazione di ambienti digitali

Anni scolastici	2015/16
Rif. normativi	Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.
Descrizione	Modello dei “laboratori mobili”, consistente in una serie di postazioni PC notebook-videoproiettore distribuiti nelle diverse aree di entrambi i plessi dell'istituto in maniera da avere sempre a disposizione postazioni per la visualizzazione di presentazioni, videoconferenze, ecc. Comprende una stampante 3D collocata in base alle esigenze didattiche. Realizzazione di “Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola”: distribuzione in locali non adibiti ad aula delle postazioni (mini pc 'laptop') connesse ad internet ad uso dei docenti e del pubblico.

5.1.1.6 Aree a rischio

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Utilizzo dei fondi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio
Descrizione	Percorsi laboratoriali finalizzati alla conoscenza della lingua italiana, al recupero delle competenze di base e all'apprendimento attraverso il saper fare.

5.1.1.7



Realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Avviso prot. 0007767 del 13-05-2016
Descrizione	Realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. L'istituto è risultato tra le scuole assegnatarie del finanziamento. In attesa di assegnazione ufficiale dei fondi.
Note	Scuola già individuata come destinataria del finanziamento. In attesa di assegnazione ufficiale dei fondi.

5.1.1.8



"Protocolli in Rete" – Casio

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso Prot. n.14193 del 22/12/2015
Descrizione	Promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali - Fornire agli alunni del biennio la possibilità di testare valenza didattica e potenzialità di calcolo delle calcolatrici grafiche, nello specifico della CASIOFX-CG20

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo. Avviso pubblico rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all’innovazione didattica e organizzativa Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”.
Descrizione	L’Istituto è risultato scuola polo per Basso Molise e provincia di Isernia per la formazione nell’ambito del PNSD del team per l’innovazione, dei docenti selezionati e del personale amministrativo selezionato dalle scuole afferenti alle suddette aree geografiche.

5.1.1.10 Formazione docenti neoassunti

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 0006768 del 27-02-2015 e analoghi per gli anni successivi
Descrizione	Formazione per docenti neoimmessi in ruolo – Scuola polo regionale

5.1.1.11 A scuola di “OpenCoesione”

Anni scolastici	2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 6767 del 16/09/2016
Descrizione	Progetto rivolto a studenti degli istituti secondari di secondo grado che, partendo dall’analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, abilita gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia.

5.1.1.12 In-formazione in sicurezza? “Take it easy”, il futuro è nelle tue mani

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Accordo di collaborazione tra l’I.I.S.S. “Alfano da Termoli” e l’INAIL
Descrizione	Attività formativa/informativa destinata agli studenti sulle tematiche della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro in relazione con i principali rischi affrontati dal D. Lgs. 81/2008

5.1.1.13 Partenariato - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	prot. n. 4427 del 2/05/2017
Descrizione	Partenariato con i seguenti istituti: <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Didattica II° Circolo di Termoli; • Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “E. Majorana” di Termoli, in particolare l’associato Liceo Artistico “B. Jacovitti” di Termoli. • Associazione culturale LAGRANDEONDA di San Martino in Pensilis.

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Prot. n. 3781 del 5/04/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5
Descrizione	Il progetto @lteralpha intende fornire ai giovani le competenze di base necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, mediante ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. Le attività fuori dalla scuola riguardano la formazione in aula e lo stage presso le strutture ospitanti, in particolare la TEAM SYSTEM e l’ARPA MOLISE.

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18 – 2018/19
Rif. normativi	Prot. n. 1954 del 21/02/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).
Descrizione	Progetto A scuola di competenze : Rafforzamento delle competenze di base in discipline chiave mediante corsi extracurricolari, destinati agli studenti più in difficoltà, che sfruttino approcci innovativi.

5.1.1.16 Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18 – 2018/19
Rif. normativi	Regione Molise - Deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37 - Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012 – Formazione organizzata dalla scuola polo I.C. Campomarino
Descrizione	Interventi finalizzati a innalzare le competenze di base degli studenti attraverso un’offerta formativa quantitativamente più ampia, attraente, accessibile e qualitativamente valida da ottenersi mediante un percorso biennale di formazione e ricerca - azione rivolto ai docenti per l’implementazione di nuove metodologie didattiche e l’utilizzo sistematico della didattica laboratoriale e della didattica per competenze.

Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Accordo di rete con I.C. Campomarino (scuola capofila), Il Circolo Didattico di Termoli, Comune di Campomarino, Associazione “Corpo di volontariato di protezione civile”, Associazione “City Angels” Campomarino

Descrizione Progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione di moduli didattici per inclusione sociale e integrazione di alunni caratterizzati da particolari fragilità

5.1.1.18



Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa

Anni scolastici 2016/17 – ...

Rif. normativi Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2

Descrizione Il progetto **Bootstrap - Avvio alle competenze digitali** si propone la definizione di moduli formativi che rappresentino un'introduzione alle competenze digitali mediante alfabetizzazione informatica con percorsi integrati in quelli curriculari e un modulo specifico su sicurezza e reti informatiche con un taglio più professionale per lo sviluppo di competenze più avanzate.

5.1.1.19



Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

Anni scolastici 2016/17 – ...

Rif. normativi Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5

Descrizione Progetto **Start up a scuola**: realizzazione di percorsi di autoimprenditorialità attraverso i quali gli studenti possano creare delle *startup* simulate tra i banchi di scuola, acquisendo in tal modo conoscenze e competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Note In attesa della graduatoria

5.1.1.20



Licei sportivi - Dotazione di attrezzature per impianti sportivi

Anni scolastici 2016/17 – 2017/18

Rif. normativi Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Descrizione Il progetto **Liceo e sport - Star bene a scuola** si propone di potenziare le strutture e gli spazi a disposizione dell'Istituto per un migliore svolgimento delle attività sportive previste nel curriculum del Liceo Sportivo.

5.1.1.21 **Scuole belle**

Anni scolastici 2015/16 – 2016/17

Rif. normativi Programma “Scuole belle”.

Descrizione Interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici

5.1.1.22



Per l'innovazione didattica & la tecnologia nelle scuole

“A scuola di digitale” con TIM

Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Prot. 36091 del 28-09-2017
Descrizione	Percorso informativo diretto a sensibilizzare i docenti ad un uso più consapevole delle nuove tecnologie – Scuola polo

5.1.1.23 Olimpiadi di Debate

Anni scolastici	2017/18
Rif. normativi	Olimpiadi nazionali di Debate – Adesione alla Rete molisana per le metodologie del <i>Debate</i> e del <i>Service Learning</i>
Descrizione	Formazione per studenti e docenti sull'esercizio pratico del <i>Service Learning</i> e del <i>Debate</i> .

5.1.1.24 "Snodi di comunicazione"

Anni scolastici	2017/18
Rif. normativi	Prot. 1052 del 2/02/2017 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Sociale Europeo Azione 4.2 Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati. "Scuole polo" a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola 2014-2020".
Descrizione	Accordo di rete con l'istituto "L. Pilla" di Campobasso – Realizzazione di azioni rivolte all'organizzazione di incontri sulle attività di disseminazione del Programma e sulle modalità di attuazione dello stesso.

5.1.1.25 Italia Nostra onlus – Progetto Nazionale di educazione al Patrimonio Culturale "Le pietre e i cittadini"

Anni scolastici	2017/18
Rif. normativi	Concorso scolastico promosso dall'associazione Italia Nostra onlus (Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione) con prot. 205323 del 28/11/2017
Descrizione	Si propone alle scuole di impegnarsi nella realizzazione di buone pratiche declinate tra formazione dei docenti, operatività ed attività didattiche. Agli studenti è proposto di sviluppare un percorso di ricerca azione a conclusione del quale potranno partecipare al Concorso Nazionale "Le pietre e i cittadini - Scuola, Cittadinanza, Sostenibilità" che si articola nei tre ambiti seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - il paesaggio raccontato dai ragazzi; - il viaggio tra cultura e sostenibilità; - agire bene per ben-essere.

5.1.1.26 Arredi scolastici – Piano di Azione Obiettivo di Servizio - "Istruzione" Regione Molise

Anni scolastici	2017/18 – 2018/19
Rif. normativi	Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012
Descrizione	Fondi regionali per l'acquisto di arredi scolastici

5.1.1.27 "Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base"

Anni scolastici	2017/18 – 2018/19
Rif. normativi	Prot. 37944/2017 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base - FESR.
Descrizione	Realizzazione di due laboratori innovativi di fisica (uno per ciascuna sede dell’Istituto).

5.2 Partecipazione a reti

La legge 107/15 (art. 1, comma 70) stabilisce che «*gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti “accordi di rete”*».

In tal senso, l’Istituto Alfano ha realizzato, a partire dall’anno scolastico 2015-16, diversi accordi di rete. Di seguito la tabella riassuntiva delle reti attivate e in via di attivazione.

1. Reti attive

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Rete di ambito n. 2	Rete di ambito	Riferimento e coordinamento per le scuole dell’ambito	Scuole dell’ambito territoriale Molise n. 2	I.C. Campomarino (CB)	Aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19
Insieme... per innovare	Rete di scopo	Miglioramento della qualità dell’offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola sec. di I grado “Bernacchia-Brigida” - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli 	Scuola sec. di I grado “Bernacchia-Brigida”	A.s. 2016/17
TesoRete	Rete di scopo	Gestione servizio di cassa	<ul style="list-style-type: none"> - I.S. “G. Boccardi” - IPSEOA “F. Di Svevia” - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli 	I.S. “G. Boccardi”	01/01/2017 - 31/12/2020
Rete nazionale Licei Classici	Rete di scopo	Condivisione obiettivi strategici	Licei Classici italiani	I.S. “Gulli e Pennisi” – Acireale (CT)	-
Rete per l’inclusione sociale e integrazione, REPISI	Rete di scopo	Progetto di inclusione sociale e integrazione (Bando PON n. 4294 del 27/04/2017)	<ul style="list-style-type: none"> - I.C. Campomarino - II Circolo Didattico Termoli - Comune di Campomarino - Associazione C.V.P. “Corpo di Volontariato di Protezione Civile” - Campomarino - Associazione City Angels Campomarino 	I.C. Campomarino (CB)	-

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Rete molisana per le metodologie "Debate e Service Learning"	Rete di scopo	Formazione su metodologie didattiche	Scuole della regione	- I.I.S.S. "Majorana-Fascitelli" – Isernia	-
Partenariato per progetto formativo "Le scuole belle di casa"	Partenariato	Bando PON FSE: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" emanato con prot. n. 4427 del 2/05/2017	- I.C. Campomarino - Il Circolo Didattico Termoli - I.S. "Majorana" – Termoli - Ass. culturale "LAGRANDEONDA" – S. Martino in Pensilis	I.C. Campomarino (CB)	Aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19
In-formazione in sicurezza? "Take it easy", il futuro è nelle tue mani	Accordo di collaborazione	Attività formativa/informativa destinata agli studenti sulle tematiche della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro in relazione con i principali rischi affrontati dal D.Lgs. 81/2008	INAIL	-	Aa.ss. 2016/17, 2017/18
Snodi di comunicazione	Rete di scopo	Realizzazione di azioni rivolte all'organizzazione di incontri sulle attività di disseminazione del Programma e sulle modalità di attuazione dello stesso.	Istituto "L. Pilla" – Campobasso	Istituto "L. Pilla" – Campobasso	A.s. 2017/18

2. Reti da costituire

Motivazione	Tipo	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Progetto "Curricoli digitali"	Rete di scopo (da costituire in caso di assegnazione finanziamenti)	- I.S. "G. Boccardi" - Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I.C. Campomarino	I.I.S.S. "Alfano da Termoli"	-

3. Reti concluse

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Professione docente: nuove professionalità per nuove sfide	Rete di scopo	Progetto formativo per docenti	- Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli	I.I.S.S. "Alfano da Termoli"	Aa.ss. 2015/16, 2016/17
Costruire insieme	Rete di scopo	Progetto formativo per docenti	- Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli	III Circolo Didattico Termoli	Aa.ss. 2014/15

4. Convenzioni attive

La legge 107/15 (art. 1, comma 2) stabilisce che « le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle

strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali ».

In tal senso, l'Istituto Alfano ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2015-16, diverse convenzioni, in particolare per l'attuazione di diverse discipline sportive della sezione ad indirizzo sportivo, e intende realizzarne altre nel corso del triennio 2016-19. Di seguito sono riportate le collaborazioni attivate.

Denominazione	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Periodo
AVIS	Promozione della donazione di sangue, midollo e sangue placentare	AVIS	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
Convenzioni con aziende per alternanza scuola-lavoro	Attivazione progetto Alternanza scuola lavoro @lteralpha	L'elenco completo è contenuto nel progetto @lteralpha , consultabile sul sito dell'IISS Alfano	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
La comunicazione interpersonale - L'emozione e la parola	Incontri delle classi prime con i medici del SER.T.	SER.T. - ASREM di Termoli	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
Progetto Martina	Promozione di educazione alla salute	Lions Club International	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
Interferenze a scuola	Continuità con la scuola secondaria di I grado - Progetti formativi rivolti a studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado	Scuole secondarie di I grado del territorio	A.s. 2017/18
Gara di greco antico "Agon Sofocleo"	Organizzazione della gara internazionale di greco antico	Rotary Club di Termoli	A.s. 2017/18
Progetto Erasmus+ KA2	Accoglienza e inclusione dei rifugiati e dei migranti, comparazione delle politiche di migrazione in diversi paesi dell'UE.	Istituti Scolastici di Grecia (2 scuole), Cipro, Germania e Repubblica Ceca.	A.s. 2017/18
Servizio di coordinamento delle attività preliminari allo svolgimento delle prove internazionali OCSE PISA 2018	Svolgimento prove OCSE PISA 2018	INVALSI	A.s. 2017/18
Tutoraggio per alternanza scuola-lavoro	Protocollo d'intesa MIUR/Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) - Tutor per l'alternanza scuola lavoro e selezione delle scuole	ANPAL Servizi S.p.A.	Aa.ss. 2017/18, 2018/19, 2019/20
Progetto FSE di Orientamento formativo e ri-orientamento "Io so dove andare"	Continuità con la scuola secondaria di I grado - Progetto formativo rivolto a studenti del secondo anno della scuola secondaria di I grado	I.C. Campomarino, Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi, Scuola e Lavoro, Comune di Campomarino, istituti di secondo grado	A.s. 2018/19

5.3 Esperti esterni

Nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è previsto che l'Istituto possa servirsi dell'apporto di esperti esterni, con i quali viene stipulata una convenzione che regola i termini della prestazione richiesta. Sul sito dell'Istituto Alfano è riportato il [regolamento](#) adottato dal Consiglio di Istituto per l'utilizzo degli esperti esterni.

A partire dall'anno scolastico 2015-16 l'Istituto Alfano ha in atto diverse convenzioni con esperti esterni, molte delle quali finalizzate ad arricchire l'offerta formativa della sezione ad indirizzo sportivo.

Di seguito l'elenco degli esperti esterni che nell'a. s. 2018-19 collaborano con l'Istituto Alfano:

- Responsabile della Sicurezza : Ing. Roselli Nicola
- Medico Competente: Dott. Luigi Mascia
- Psicologa: dott.ssa Vicanolo Annalisa – dott.ssa Vaccaro Morena
- Boggia Pietro - tennis
- Costantiello Angela - atletica
- Cappella Antonio - canottaggio
- Coppola Salvatore - basket
- Di Giulio Amerigo - Nordic Walking
- De Rosa Lorenzo - tennis
- Dall'Acqua Paolo - tennis
- Circelli Teresa e altri docenti di madrelingua della "British School" di Termoli – certificazione Cambridge

5.4 SEZIONE 2 – PROGETTI TRIENNALI

5.4.1 Progetto Accoglienza

1 – Denominazione progetto: Accoglienza delle classi prime
2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Lemme
3 - Obiettivi e finalità Il progetto “accoglienza” si propone di ridurre il disagio manifestato dagli alunni delle classi prime nell'inserirsi in un nuovo ambiente scolastico; si propone quindi di favorire sia la conoscenza della struttura sia i rapporti interpersonali con gli altri alunni della classe; di sviluppare nei nuovi allievi la fiducia nei docenti e nella organizzazione scolastica, perché si affidino con sicurezza ad essi; di prevenire l'ansia e il senso di inadeguatezza che possono scaturire dall'insuccesso (una valutazione negativa, la mancata comprensione di una spiegazione o di una consegna...) e dal non aver acquisito un metodo di studio efficace.
4 – Destinatari Alunni delle classi prime
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) <ul style="list-style-type: none">• Disagio degli allievi che si inseriscono in una nuova realtà scolastica;• Rinforzo dell' entusiasmo e della curiosità degli allievi che si preparano a percorrere un segmento importante della loro esistenza
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e disciplinari degli studenti
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8–Aspetti di innovazione (eventuale) <ul style="list-style-type: none">• Attivazione del <i>Cooperative learning</i>
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza in Aula Magna dei nuovi allievi con il saluto del Dirigente Scolastico e degli alunni <i>seniores</i>• Incontro dei genitori con il Dirigente scolastico e lo psicologo• Consigli di classe delle classi prime con la partecipazione dello psicologo• Illustrazione, da parte dei docenti, dei locali, dei regolamenti, dei metodi e delle griglie delle varie discipline, del piano di emergenza e di evacuazione• Prove comuni di ingresso• Indagine sui metodi di studio da parte di tutti i docenti• Visita al Borgo antico accompagnati dai docenti di Storia dell'Arte coadiuvati dagli allievi <i>seniores</i>• Visione di film scelti sulla base del valore sia tematico che artistico, con discussione guidata del docente• Incontri della classe con la psicologa nel corso dell'anno scolastico• Possibilità di accesso allo sportello psicologico• Partecipazione degli alunni al progetto <i>Educazione alla legalità-Bullismo e cyber bullismo nella scuola</i>• Partecipazione degli alunni al progetto <i>Educazione alle procedure di sicurezza</i>
10 – Metodologie <ul style="list-style-type: none">• Lezioni interattive tra allievi e tra allievi e docenti• Cooperative learning• Visite guidate dai docenti e dagli allievi delle classi superiori
11 – Miglioramento atteso Miglioramento, almeno in uno degli indicatori, rispetto alla situazione dell'anno precedente
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Grado di soddisfazione degli alunni e dei genitori• Richieste di passaggio ad altro istituto o ad altro corso• Esiti scolastici
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none">• Analisi dei verbali delle assemblee di classe degli alunni• Analisi dei risultati scolastici e confronto con dati degli anni precedenti

<ul style="list-style-type: none"> • Confronto costante con tutti i soggetti coinvolti: Dirigente scolastico, Funzione strumentale, Coordinatori di classe, Psicologo • Somministrazione di questionari di gradimento a tutti gli studenti delle classi prime
14 – Durata Intero anno scolastico
15 – Risorse umane Dirigente Scolastico; Funzione Strumentale area 3; docenti coordinatori delle classi prime; psicologo
16 – Beni e servizi Aula Magna; Aula multimediale e/o cineteca; Fotocopie; Film

5.4.2 Progetto Orientamento

1 – Denominazione progetto:

Orientamento in entrata e in uscita

2 – Responsabile del progetto

Gianfranca Burza

3 - Obiettivi e finalità

Il progetto, particolarmente articolato, prevede la cura dell'Orientamento in Entrata e in Uscita per gli allievi di entrambi i Licei presenti all'interno dell'IISS ALFANO.

L'orientamento in entrata ha come finalità l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti in arrivo nell'Istituto Superiore Alfano. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dall'elevato numero di iscrizioni degli allievi alle classi prime del nostro istituto confermata nell'ultimo anno dalla formazione di un'ulteriore classe prima rispetto all'anno scolastico precedente.

Come lo scorso anno detto progetto è parte integrante del progetto di "Orientamento in Entrata di continuità" - affidato alla Prof.ssa Katia di Spalatro - con la scuola secondaria di primo grado, rispondente alle esigenze dell'Area 4 del Piano di Miglioramento dell'IISS Alfano (Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento) inerenti la sezione Continuità e orientamento, il cui obiettivo è quello di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

L'orientamento in uscita ha come finalità l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti in uscita dall'Istituto Superiore Alfano. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dall'elevato numero di nostri studenti che superano con facilità i test di ingresso in svariate facoltà universitarie, anche le più prestigiose.

Obiettivi attesi:

Per quanto concerne l'**Orientamento in Entrata** ci si propone di promuovere presso gli studenti e le loro famiglie l'interesse per la nostra scuola e per i diversi percorsi offerti dai nostri due Licei, attraverso le modalità di seguito indicate:

- Contattando e visitando tutte le scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi;
- Informando in modo chiaro ed esaustivo i diplomandi circa le caratteristiche dei diversi curricula del Liceo Scientifico (Corso tradizionale, Scienze Applicate, Liceo Sportivo) e del Liceo Classico;
- Presentando le peculiarità del Liceo Alfano e del Liceo Perrotta ;
- Preparando eventuali visite dei due licei o iniziative di orientamento volte ad approfondire i legami con le scuole medie visitate;
- Predisponendo e distribuendo materiale informativo, sia in occasione delle visite alle scuole sia in occasione di una giornata di apertura della scuola alle visite dei diplomandi e delle loro famiglie.

In merito all'**Orientamento in Uscita** ci si propone di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione delle diverse opportunità offerte dal mondo universitario e dal settore lavorativo ai diplomandi, attraverso:

- un efficace coordinamento con le università, mediante la pubblicizzazione delle attività degli open day universitari;
- un'accurata informazione in merito agli incontri per open day esterni e organizzazione in merito agli incontri interni;
- una seria progettazione e realizzazione di intese e collaborazioni con le Università e le Associazioni imprenditoriali, con Enti Pubblici e Aziende, finalizzate alla scelta universitaria e alla conoscenza delle realtà e delle opportunità offerte dal mondo economico-produttivo (esempio: progetti di alternanza scuola-lavoro);
- progettazione incontri con esperto in psicologia;
- attivazione sportello psicologico;
- un'attenta programmazione e realizzazione dei progetti e stages formativi ;
- una concreta prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso monitoraggio, diffusione delle informazioni necessarie e supporto agli studenti delle classi terminali (quarte e quinte).

Ci si propone di :

- promuovere presso gli studenti e le loro famiglie l'interesse per il mondo culturale e universitario;
- curare con attenzione la capillarità delle informazioni necessarie;
- ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi nelle attività di orientamento proposte.

4 – Destinatari

Alunni del terzo anno delle scuole medie del territorio e le loro famiglie – alunni delle classi quarte e quinte dell'IISS Alfano

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Per quanto riguarda l'**orientamento in entrata** il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione dell'Istituto ai diplomandi delle scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi.

Per ciò che concerne, invece, l'**orientamento in uscita** il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione delle diverse opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro ai diplomandi del nostro Istituto, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

- ALF1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (percorsi didattici in L1 in continuità con le scuole medie, attivazione esperienze laboratoriali di inglese per alunni della scuola media previste per la continuità);
- ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (attivazione esperienze laboratoriali di scienze per alunni della scuola media previste per la continuità, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per partecipazione a corsi di eccellenza e pre-corsi universitari);
- ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (incontri di orientamento e di formazione con le Forze dell'Ordine per gli alunni delle classi terminali);
- ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti (attivazione esperienze laboratoriali di informatica per alunni della scuola media previste per la continuità);
- ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (attivazione di esperienze laboratoriali di varie discipline per gli alunni delle scuole medie);
- ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (attività formative di orientamento, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per borse di studio e campus estivi di orientamento universitario)

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

9 – Attività previste

OTTOBRE 2018:

- incontro della Commissione Orientamento per definizione obiettivi ed elaborazione tabella di marcia (individuazione data e orari Open Day; messa a punto di nuovo materiale illustrativo; revisione delle presentazioni in ppt dei due licei già esistenti; raccolta e aggiornamento dei dati sulle scuole medie da visitare);
- pubblicazione, nell'apposita sezione, creata sul sito dell'istituto e dedicata all'orientamento in uscita, degli incontri di Orientamento in Uscita per alunni delle classi quinte (Salone dello studente di Pescara – Roma - Univ. LUISS – Roma – Bologna- Genova ecc.);

NOVEMBRE 2018:

- Individuazione del gruppo di docenti visitatori e loro formazione (1 ora);
- contatti con le scuole e organizzazione delle visite;
- inizio di svolgimento delle visite;
- incontri di Orientamento in Uscita con le Forze dell'Ordine Italiane per gli alunni delle classi quinte;
- incontri con esperto in psicologia ed attivazione sportello psicologico, finalizzato all'orientamento, per gli alunni delle classi quinte;
- attivazione sportello psicologico, finalizzato all'orientamento in uscita, per gli alunni delle classi quinte.

DICEMBRE 2018:

- sostegno all'organizzazione della Giornata della Creatività Studentesca e distribuzione inviti alle scuole medie;
- svolgimento delle visite presso le scuole medie e/o accoglienza dei diplomandi presso i due licei.

GENNAIO 2019:

- svolgimento delle visite presso le scuole medie e/o accoglienza dei diplomandi presso i due licei;
- attivazione attività laboratoriali per alunni delle classi terze delle scuole medie;
- giornata di apertura dei due licei alle famiglie (date degli Open Day, già fissate nel piano annuale delle attività a gennaio 2019, eventualmente da rivedere).
- incontri di Orientamento in Uscita con i rappresentanti dei diversi indirizzi universitari per gli alunni delle

classi quinte.

FEBBRAIO 2019:

- integrazione e aggiornamento dei moduli di iscrizione e monitoraggio delle stesse;
- proseguimento incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

MARZO 2019

- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

APRILE 2019:

- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte;
- eventuali procedure di selezione alunni di classi quarte beneficiari di borse di studio alle summerschool Univ. LUISS e SANT'ANNA.

MAGGIO 2019:

- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

10 – Metodologie

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Fase di preparazione:

- raccolta di tutto il materiale utile per una efficace diffusione delle notizie riguardanti la scuola già in nostro possesso;
- predisposizione di nuovo materiale da produrre , realizzazione concept e stampa;
- valutare, di concerto con la commissione orientamento, la possibilità di predisporre una bozza di presentazione in formato cartaceo che i docenti coinvolti potrebbero utilizzare quale canovaccio nel loro intervento;
- raccolta disponibilità docenti avendo cura di coinvolgere i docenti delle materie di indirizzo (circa 20);
- selezione delle scuole medie di cui i docenti disponibili si faranno carico.

Fase operativa:

- controllo riferimenti scuole da contattare;
- contatti con le scuole medie;
- accordi sulle modalità di incontro presso le scuole medie;
- reperimento dei materiali approntati dalla commissione;
- realizzazione della visita alle scuole in orario antimeridiano o pomeridiano a seconda della disponibilità dare dagli istituti ospitanti;
- revisione costante in progress e incontri di aggiornamento della commissione.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Fase di preparazione:

- raccolta di tutto il materiale utile per una efficace diffusione delle notizie riguardanti le attività di orientamento;
- indagine conoscitiva dei bisogni degli alunni dell'ultimo anno anche attraverso incontri con esperto di psicologia;
- contatti con professionisti di successo ex studenti del Liceo Scientifico Alfano e Perrotta.

Fase operativa:

- cura dei rapporti con Enti, Università, istituzioni e imprese già facenti parte dei nostri contatti;
- avvio di nuovi contatti con Enti, Università, istituzioni e imprese controllo riferimenti scuole da contattare;
- accordi sulle modalità di incontro con enti, università, istituzioni e imprese;
- realizzazione di eventuali iniziative di carattere didattico o informativo inerenti l'orientamento, anche in collaborazione con la referente dell'Alternanza Scuola/lavoro, Prof.ssa Rosanna Colecchia;
- organizzazione e realizzazione di incontri formativi con professionisti di successo ex studenti del Liceo Scientifico Alfano e Perrotta con modalità da concordare;
- attivazione sportello psicologico;
- revisione costante in progress e incontri di aggiornamento della commissione.

11 – Miglioramento atteso

- riconfermare o addirittura elevare il numero di alunni iscritti al nostro Istituto
- migliorare la comunicazione scuola-famiglia
- migliorare i rapporti con università, enti di formazione, mondo del lavoro e imprese

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

- questionari di valutazione da parte degli studenti e delle loro famiglie;
- rilevazione del numero degli iscritti alla data di scadenza delle iscrizioni;

<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle iscrizioni fino a settembre 2019;
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> • tabelle riassuntive e comparative rispetto agli anni precedenti
14 – Durata Il progetto ha durata annuale. La fase progettuale si svolgerà nel mese di ottobre 2018, mentre quella operativa occuperà l'intero anno scolastico 2018/19.
15 – Risorse umane Commissione Orientamento (Proff. Maura Crema, Katia Di Spalatro, Antonio Colecchia, Nicola Sorella, Paola Limongi, Fabio Occhionero, Vittoria Baldassarre, Angela Catelli, Matteo Ionata) La partecipazione del personale docente alle attività previste comporterà un certo numero di ore eccedenti l'orario di servizio, in quanto la realizzazione efficace del progetto richiede una massiccia partecipazione dei docenti dell'istituto alle visite presso le scuole medie, agli Open Day dei due licei, agli incontri di continuità - dove è richiesta la presenza di docenti referenti per ciascun dipartimento disciplinare dell'IISS Alfano – e alle attività laboratoriali previste per la continuità.
16 – Beni e servizi Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, brochure, foto), materiale video e audio e laboratori, spazi dedicati sul sito dell'IISS Alfano. Si utilizzeranno aule scolastiche, laboratorio multimediale e laboratori scientifici; si predisporranno locali adeguati per accogliere le famiglie degli studenti coinvolti nell'open day. Si predisporranno locali adeguati per accogliere enti, istituzioni, università e mondo del lavoro secondo le esigenze, facendo uso all'occorrenza anche dell'aula magna ubicata presso il Liceo Classico.

1 – Denominazione progetto: <i>Coordinamento e gestione delle attività di continuità.</i>
2 – Responsabile del progetto Katia Di Spalatro
3 - Obiettivi e finalità Il progetto prevede il Coordinamento e la gestione delle attività di continuità per gli allievi di entrambi i Licei presenti all'interno dell'IISS ALFANO. È parte integrante del progetto di Orientamento in Entrata in quanto si occupa della continuità con la scuola secondaria di primo grado, attività rispondente alle esigenze dell' Area 3 del Piano di Miglioramento dell'IISS Alfano (Relazione tra obiettivi di processo, aree d i processo e priorità di miglioramento) inerenti la sezione Continuità e orientamento, il cui obiettivo è quello di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Per quanto concerne la continuità, come precisato nel Piano di Miglioramento, nell' a. s. 2018-19 ci si propone di curare con attenzione la continuità con i docenti delle scuole medie coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> - Effettuando un incontro ad ottobre tra docenti referenti dei vari dipartimenti dell'IISS Alfano e docenti referenti della continuità delle Scuole Secondarie di I grado di Termoli e dei paesi limitrofi (San Martino, Portocannone, Ururi, Petacciato, Campomarino, Guglionesi, Montenero) al fine di presentare il progetto e le attività destinate ai loro alunni e creare un momento di confronto tra docenti di scuole diverse; - Predisponendo e attivando attività laboratoriali rivolte agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado: laboratori di scienze, matematica, fisica, informatica e lingua straniera, da proporre ai docenti delle suddette scuole dietro prenotazione onde ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi interessati attraverso simulazioni di lezioni introduttive multimediali e partecipate; - Predisponendo corsi di latino (liceo scientifico) e di greco (liceo classico). - Predisponendo attività laboratoriali per gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado; - Programmando attività educative comuni.
4 – Destinatari Studenti del secondo e del terzo anno delle scuole medie del territorio e le loro famiglie.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Per quanto riguarda l'orientamento in entrata il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione dell'Istituto agli alunni di terza delle scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi. Un'ulteriore esigenza è quella di continuare a migliorare le attività di continuità, regolarizzando gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado già istituiti nei precedenti anni scolastici, e di monitorare i risultati degli studenti giunti all'IISS Alfano.

<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALF1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (percorsi didattici in L1 in continuità con le scuole medie, attivazione esperienze laboratoriali di inglese per alunni della scuola media previste per la continuità); • ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (attivazione esperienze laboratoriali di scienze per alunni della scuola media previste per la continuità, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per partecipazione a corsi di eccellenza e pre-corsi universitari); • ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (incontri di orientamento e di formazione con le Forze dell'Ordine per gli alunni delle classi terminali); • ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti (attivazione esperienze laboratoriali di informatica per alunni della scuola media previste per la continuità); • ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (attivazione di esperienze laboratoriali di varie discipline per gli alunni delle scuole medie); • ALF7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (attività formative di orientamento, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per borse di studio e campus estivi di orientamento universitario)
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p>
<p>8- Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste Scansione temporale OTTOBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione della tabella di marcia e delle date per gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio; • definizione del gruppo di docenti coinvolti e delle attività da proporre; • contatti con le scuole medie tramite le loro funzioni strumentali della continuità; <p>NOVEMBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro di continuità con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado; • condivisione con gli stessi docenti delle tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano (a.s.2017-18) confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado. • avvio delle varie attività laboratoriali e dei corsi di greco (liceo classico) e latino (liceo scientifico) ; <p>DICEMBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie; • conclusione dei corsi di latino e greco. <p>GENNAIO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conclusione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie; • giornata di apertura dei due licei alle famiglie (date degli Open Day da definire, ma presumibilmente tra fine gennaio e inizi febbraio 2019). <p>FEBBRAIO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie in base alle disponibilità dei docenti dell'IISS Alfano; • contatti con le scuole medie tramite le loro funzioni strumentali della continuità; <p>MARZO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie; <p>APRILE 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione delle attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie; • conclusione delle attività; • tabulazione dei dati relativi ai questionari di gradimento somministrati dai docenti alla fine di ogni attività.
<p>10 – Metodologie</p>
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere maggiormente gli alunni della scuola secondaria di I grado in attività didattiche e laboratoriali. • migliorare la comunicazione scuola-famiglia

<ul style="list-style-type: none"> • migliorare i rapporti con i docenti delle scuole medie del territorio.
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari di valutazione da parte degli studenti e dei docenti coinvolti; • schede di rilevazione dati; • tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado; • monitoraggio della corrispondenza tra giudizio orientativo della scuola secondaria di I grado ed effettiva scelta delle famiglie; • monitoraggio delle iscrizioni fino a settembre 2019; • rubriche valutative per le attività laboratoriali.
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p>
<p>14 – Durata Il progetto ha durata annuale. La fase progettuale si svolgerà nel mese di ottobre 2017, mentre quella operativa occuperà l'intero anno scolastico 2017/18.</p> <p>Scansione temporale</p> <p>OTTOBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro della Commissione Continuità per definire gli obiettivi, elaborare la tabella di marcia e stabilire le date per gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio; • definizione del gruppo di docenti coinvolti e delle attività da proporre; • contatti con le scuole medie tramite le loro funzioni strumentali della continuità; <p>NOVEMBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo incontro di continuità con docenti di Scuole Secondarie di I grado; • avvio delle varie attività laboratoriali e dei corsi di greco (liceo classico) e latino (liceo scientifico) ; <p>DICEMBRE 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie; • accoglienza dei diplomandi nelle aule dei due licei per assistere alle lezioni in base alla disponibilità dei docenti dell'IISS Alfano; <p>GENNAIO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conclusione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie; • giornata di apertura dei due licei alle famiglie (date degli Open Day da definire, ma presumibilmente tra fine gennaio e inizi febbraio 2019). <p>FEBBRAIO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie in base alle disponibilità dei docenti dell'IISS Alfano; <p>MARZO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie; <p>APRILE 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione delle attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie; • Secondo incontro di continuità con docenti di Scuole Secondarie di I grado; • Condivisione con i docenti delle scuole medie delle tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado.
<p>15 – Risorse umane La funzione strumentale Prof.ssa Di Spalatro, i docenti della commissione Continuità e tutti i docenti impegnati nei corsi e nelle attività laboratoriali.</p>
<p>16 – Beni e servizi Si utilizzeranno aule scolastiche, laboratorio multimediale e laboratori scientifici; si predisporranno locali adeguati per accogliere le famiglie degli studenti coinvolti nell'open day. Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, brochure, foto), materiale video e audio, spazi dedicati sul sito dell'IISS ALFANO.</p>

5.4.3 Progetto “Centro Sportivo Scolastico” (Avviamento alla pratica sportiva)

1 – Denominazione progetto: “Centro sportivo scolastico” (avviamento alla pratica sportiva)
2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Augusto Piserchia
3 - Obiettivi e finalità Consentire agli alunni di vivere la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche. Favorire inoltre, l’inclusione di fasce diverse di alunni che possono trovare magari un proprio ruolo diverso da quello dell’atleta (es. arbitro, giudice, organizzatore di evento sportivo, ecc.)
4 – Destinatari Alunni dell’IISS Alfano di Termoli
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8- Aspetti di innovazione (eventuale) Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive attraverso l’ausilio di sistemi digitali innovativi.
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none">• Pratica degli sport programmati: rugby, duathlon, tiro con l’arco, pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica, badminton, sci alpino e di fondo, beach soccer e volley, corsa campestre, orienteering, ginnastica ritmica ed artistica, tennis ecc.;• adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella forma promozionale e competitiva;• istituzione di Tornei di Istituto di giochi di squadra tra alunni delle varie classi ed eventualmente con alunni di altre scuole della città, in Palestra e nel campo polivalente dell’Istituto o in Istituti scolastici limitrofi;• organizzazione di “momenti sportivi” nell’ambito della” giornata della creatività”;• sviluppo di attività in ambiente naturale: tennis, rugby, sci, orienteering, nordik walking;• partecipazione a uscite didattiche a Campitello Matese / Capracotta e agli Internazionali di Tennis a Roma (con pernottamento)
10 – Metodologie <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali e guidate• assegnazione dei compiti• esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)• esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
11 – Miglioramento atteso Fornire a tutti gli allievi dell’Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell’anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni del Liceo.
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Gli indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo saranno: <ul style="list-style-type: none">- test pratici, oggettivi per quanto concerne le capacità tecniche;- controllo dei dati relativi alla presenza degli alunni e l’articolazione delle attività;- questionario di gradimento.
13 – Modalità di monitoraggio Controllo dei dati relativi alla presenza degli alunni e l’articolazione delle attività;
14 – Durata L’intero anno scolastico 2018/19
15 – Risorse umane Docenti di Educazione Fisica: Catelli Angela, Scrascia Paola, Vignale Concetta, Piserchia Augusto, Mascellaro Dario,

Meale Carla, Attanasio Rita.

16 – Beni e servizi

Le attività si svolgeranno presso la sala fitness, la palestra con annesso campo del Liceo Scientifico, presso la palestra del Liceo Classico, lo stadio Cannarsa, il parco comunale etc., con l'ausilio di attrezzi della scuola.

5.4.4 Progetto ECDL

1 – Denominazione progetto: <i>Progetto ECDL</i>
2 – Responsabili del progetto Prof. Michele D’Ambra
3 - Obiettivi e finalità Il progetto intende aiutare gli alunni e gli insegnanti a conseguire le certificazioni ECDL nei vari settori di competenza. Partendo dai livelli base si intende offrire la possibilità di conseguire delle certificazioni anche nei software che hanno a che fare con i vari ambiti verso cui si orientano le scelte universitarie degli alunni (Grafica, Multimedia, Disegno CAD ecc.)
4 – Destinatari Alunni dell’Istituto e studenti esterni
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Il progetto intende rispondere al bisogno di preparazione agli esami per la certificazione ECDL degli alunni.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) Attuazione del PNSD
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF2: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ALF5: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; PNSD6: obiettivi di accessibilità (ridefiniti annualmente); PNSD7: Introduzione al coding nelle sezioni del liceo classico e del liceo scientifico ad indirizzo normale e sportivo (oltre alle sezioni di scienze applicate, dove è già previsto);
8- Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni ECDL. Aiuto nella preparazione agli esami e assistenza nello svolgimento degli stessi come docenti esaminatori per conto dell’AICA
10 – Metodologie
11 – Miglioramento atteso
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Gli indicatori sono i risultati conseguiti agli esami svolti dai corsisti
13 – Modalità di monitoraggio Statistica dei risultati conseguiti all’esame
14 – Durata Da Ottobre 2018 ad Aprile 2019.
15 – Risorse umane n. 2 docenti interni alla scuola (proff. D’Ambra e Sorella)
16 – Beni e servizi Aule della scuola, Lim e pc per i corsi e per gli esami

5.4.5 Progetto Certificazione esterna Cambridge

1 – Denominazione progetto:

Progetto Certificazione Esterna Cambridge University (Pet, Fce e Cae)

2 – Responsabile del progetto

Prof. sse Vittoria Baldassarre e Maria Rosaria Di Vito

3 - Obiettivi e finalità

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione, e dall'incremento delle iscrizioni ai corsi registrata negli anni

4 – Destinatari

L'accesso ai corsi sarà possibile per tutti gli studenti del biennio e del triennio motivati nel migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative sulla base dei risultati conseguiti da esami di certificazione Cambridge già sostenute o che avranno superato il punteggio minimo previsto nel placement test iniziale, teso all'accertamento del possesso dei requisiti fondamentali richiesti per l'accesso ai diversi corsi. Ogni alunno selezionato sarà tenuto a sottoscrivere apposito regolamento e ad attenersi scrupolosamente a quanto indicatovi.

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna. Tale bisogno è confermato dalla nostra esperienza pluriennale e dalla richiesta stessa degli studenti, molti dei quali desiderano continuare l'esperienza della certificazione linguistica Cambridge che hanno iniziato già alla Scuola Elementare e Media. Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico e del rapporto con il proprio insegnante, consente il conseguimento di una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo. Tale considerazione conduce quindi all'inquadramento dei corsi di preparazione e ai conseguenti esami di certificazione come percorsi di alternanza scuola-lavoro, che il nostro Istituto riconosce e certifica come tali.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

ALF 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

ALF 6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

ALF 7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

8–Aspetti di innovazione (eventuale)

Modalità BYOD

Apprendimento situato

Apprendimento cooperativo

9 – Attività previste

Sono previsti diversi gruppi di vario livello curati da docenti interni con la collaborazione di un docente esterno di madrelingua per un numero complessivo di 40 ore per ogni corso (indicativamente 20 ore docente interno + 20 ore docente madrelingua). I corsi prevedono 1 incontro settimanale di circa due ore ciascuno e l'intensificazione della frequenza in prossimità delle date d'esame. Date le adesioni degli scorsi anni è presumibile ipotizzare l'attivazione di 10 corsi per l' a.s. 2018/19, così suddivisi:

- 4 corsi di preparazione al PET (livello B1)

- 4 corsi di preparazione al FCE (livello B2)

- 2 corsi di preparazione al CAE (livello C1)

La seduta per l'esame scritto si terrà precedentemente a quella orale, con materiali e condizioni di sorveglianza concordate d'intesa con l'ente certificatore rappresentato a Termoli dalla locale "British School"; l'orale ha luogo con un esaminatore inviato direttamente dall'Università di Cambridge, firmataria di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane. I certificati rilasciati agli studenti che hanno superato l'esame possono essere considerati come Crediti Formativi e Universitari secondo la

normativa vigente
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificazione di chiare competenze in uscita, corrispondenti al livello B1, B2 e C1 del CEF e articolazione di gruppi numericamente ridotti con livelli omogenei di competenza. -Revisione costante in progress e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti (attraverso esercizi e simulazioni di esame); -Sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente autonomia di lavoro; -Certificazione delle competenze acquisite dagli alunni. <p>I sillabi del corso saranno strutturati attraverso una attenta integrazione della componente comunicativa e grammaticale per consentire di sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in modo coerente e consapevole; inoltre saranno sviluppati: lessico, pronuncia, abilità ricettive, abilità interattive e produttive, abilità scritte. Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, disegni, foto), materiale video e audio, LIM e laboratorio multimediale.</p>
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> -elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi -migliorare la comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di “listening comprehension” caratteristici degli esami Cambridge - ottenere il superamento dell’esame con valutazione corrispondente a un livello buono o ottimo (B o A) - garantire la continuità con le certificazioni Cambridge già conseguite
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - votazioni riportate dagli studenti - questionari di valutazione e autovalutazione
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p> <p>Test di ingresso Test in itinere Test finale Questionario di valutazione degli studenti</p>
<p>14 – Durata</p> <p>Ottobre-Novembre 2018 / Marzo-Maggio 2018</p>
<p>15 – Risorse umane</p> <p>Cinque docenti interni di lingua inglese; uno o più docenti esterni di madrelingua.</p>
<p>16 – Beni e servizi</p> <p>Si utilizzeranno aule scolastiche e laboratorio multimediale; qualora fosse necessario, si predisporranno locali adeguati per lo svolgimento delle sedute d’esame.</p>

5.4.6 Progetto Recupero extracurricolare

1 – Denominazione progetto: <i>Recupero Extracurricolare</i>
2 – Responsabile del progetto Prof. Antonio Colecchia
3 - Obiettivi e finalità Sostenere il percorso di apprendimento di ciascun alunno, con particolare riferimento ai BES ed ai DSA.
4 – Destinatari Tutti gli alunni del Liceo.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Il progetto vuole intervenire in una problematica annosa, che ha visto in passato numerosi tentativi di approccio, mai definitivi. Da alcuni anni, l'organico dell'autonomia ci permette di predisporre interventi di recupero extracurricolari tempestivi e frequenti, che potrebbero a regime determinare la soluzione della gran parte dei problemi inerenti il recupero in corso d'anno, con una diminuzione significativa degli insuccessi scolastici.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali. P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8- Aspetti di innovazione (eventuale) Quest'anno sarà attivata una procedura con cui le famiglie e gli alunni potranno prenotare uno o più incontri di sportello didattico a sostegno del processo di apprendimento o di recupero, se necessario, sulla base di un calendario delle disponibilità dei docenti incaricati, pubblicato nel sito della scuola; inoltre a richiesta è prevista una certa flessibilità negli orari, a vantaggio di chi non potrebbe usufruire del servizio nei giorni prefissati. Si cercherà quindi di prevenire l'insuccesso scolastico o comunque eventuali recuperi saranno richiesti ed attuati tempestivamente, rispetto alla manifestazione di carenze da parte degli alunni, anche su eventuale segnalazione dei docenti, in modo da impedire che la sedimentazione di lacune e misconcetti possa ostacolare il processo di apprendimento e abbassare il livello delle competenze.
9 – Attività previste Il progetto si sviluppa in modo semplice, ma articolato, attraverso la collaborazione tra docenti curricolari e docenti incaricati dei recuperi. Questi ultimi riceveranno via mail le richieste degli alunni o delle famiglie, che dovranno precisare gli argomenti da affrontare, eventualmente supportati o invitati a partecipare dai propri docenti curricolari. I docenti curricolari potranno ovviamente segnalare particolari esigenze didattiche di singoli o gruppi di alunni. Il docente incaricato del recupero organizzerà le attività nell'ambito di un calendario settimanale, pubblicato nel sito, ma consentendo anche una certa flessibilità, compatibilmente con le proprie esigenze.
10 – Metodologie Le metodologie e le attività saranno concordate con i richiedenti ed eventualmente con i docenti curricolari, ma saranno prioritariamente di tipo laboratoriale.
11 – Miglioramento atteso Diminuzione della percentuale di debiti assegnati ai ragazzi negli scrutini finali (vedere Piano di Miglioramento).
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Percentuale di debiti assegnati ai ragazzi negli scrutini finali
13 – Modalità di monitoraggio Sarà rilevata anzitutto la percentuale di debiti per ciascuna disciplina e confrontata con la percentuale rilevata lo scorso anno scolastico. Inoltre saranno studiate modalità di verifica ad hoc per le diverse situazioni, che contribuiranno a definire il quadro definitivo.
14 – Durata Annuale, con calendario settimanale pubblicato sul sito.
15 – Risorse umane Le ore necessarie non possono essere preventivate, ma dall'esperienza degli anni scorsi è preferibile determinare un monte ore settimanale per ciascuna disciplina in base alla disponibilità dei docenti presenti nell'organico dell'autonomia.
16 – Beni e servizi Aule con LIM ed eventualmente laboratori per le discipline scientifiche o inglese.

5.4.7 Progetto Eccellenze

1 – Denominazione progetto:

Matematica in... GIOCO!

2 – Responsabili del progetto:

prof. COLECCHIA Antonio, prof.ssa CATELLI Barbara.

3 - Obiettivi e finalità:

Finalità

- Proporre un percorso di preparazione alle **Olimpiadi di Matematica e ad altre competizioni analoghe a cui gli alunni intendano partecipare.**
- Sviluppare e approfondire la Cultura Matematica.

Obiettivi

- Recuperare o approfondire le competenze richieste per lo svolgimento delle gare.
- Migliorare la preparazione culturale in Matematica.
- Approfondire la preparazione disciplinare in Matematica.
- Presentare il maggior numero di quesiti proposti nelle diverse gare al fine di maturare un'esperienza adeguata ad affrontare le competizioni.
- Guidare i ragazzi in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle gare di Matematica.

4 – Destinatari

Gli studenti dell'IISS Alfano da Termoli (Liceo Classico e Scientifico)

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

La partecipazione alle gare nazionali stimola gli studenti ad approfondire le conoscenze, sviluppa abilità e competenze a livelli non raggiungibili nella consueta attività curricolare.

Inoltre consente di auto valutare le proprie attitudini ai fini di un corretto orientamento alla scelta della facoltà universitaria.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali

P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

ALF7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

8–Aspetti di innovazione (eventuale)

Metodologia Classe capovolta e Apprendimento cooperativo.

9 – Attività previste

Incontri settimanali (lunedì dalle 14.10 alle 16.10)

10 – Metodologie

Video Lezioni, apprendimento cooperativo, laboratorio di Matematica, Gare On Line.

11 – Miglioramento atteso

Miglioramento dei risultati scolastici

Miglioramento dei risultati INVALSI

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

Risultati delle prove sostenute, sia a livello locale, sia a livello regionale e eventualmente nazionale.

13 – Modalità di monitoraggio

Questionario di gradimento

14 – Durata

Annuale

15 – Risorse umane

Docenti di Matematica

16 – Beni e servizi

Uso del Laboratorio di Fisica e della Lavagna interattiva multimediale. Stampa delle fotocopie necessarie allo svolgimento delle gare. Eventuale acquisto di volumi utili alla preparazione degli alunni.

1 – Denominazione progetto: <i>Olimpiadi della Fisica</i>
2 – Responsabile del progetto Gianmarco Di Lallo
3 - Obiettivi e finalità <ul style="list-style-type: none"> • Dare agli studenti particolarmente motivati la possibilità di consolidare e ampliare le proprie conoscenze in fisica, coprendo eventuali lacune, e acquisendo la confidenza con le basi del sapere scientifico anche allo scopo di proseguire gli studi in ambito scientifico; • Guidare i ragazzi del triennio in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle Olimpiadi di Fisica. • Concorrere alla formazione dei docenti coinvolti, con una proficua ricaduta sulla didattica curriculare; • Concorrere all'orientamento degli studenti.
4 – Destinatari Studenti del biennio e del triennio
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Contribuire all'eccellenza nelle scienze
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali ALF2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
8–Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di approfondimento sulla relatività anche attraverso la visione di “Genius”. • Lezioni frontali in preparazione alle diverse fasi delle olimpiadi della fisica, sia per il biennio che per il triennio • Partecipazione alle diverse fasi delle olimpiadi della fisica sia per il biennio che per il triennio
10 – Metodologie Lezioni frontali, attività pratiche di laboratorio
11 – Miglioramento atteso Miglioramento dei risultati “olimpici” rispetto all’anno precedente e aumento del livello di soddisfazione degli studenti coinvolti
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Confronto con i risultati degli anni precedenti
13 – Modalità di monitoraggio Risultati delle diverse gare. Confronto diretto con gli studenti.
14 – Durata Anno scolastico 2018-19
15 – Risorse umane Proff. Di Lallo e Iannacci
16 – Beni e servizi

1 – Denominazione progetto: <i>Olimpiadi dell'Informatica</i>
2 – Responsabile del progetto: Roberto Arcieri
3 - Obiettivi e finalità: Partecipazione alle competizioni di Olimpiadi di Informatica Individuali ed a Squadre
4 – Destinatari: Studenti delle classi Seconde e Terze del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Approfondimento di conoscenze relative agli algoritmi
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) ALF 2: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8 – Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste: <ul style="list-style-type: none"> • selezione scolastica il giorno 15 novembre • selezione territoriale nel mese di aprile • gare pomeridiane per la competizione a squadre (4 gare pomeridiane di 3 ore ognuna per un totale di 12 ore)
10 – Metodologie: <ul style="list-style-type: none"> • formazione tramite Google Apps • allenamento individuale sulla piattaforma AICA
11 – Miglioramento atteso: Maggiori conoscenze algoritmi avanzati
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi: Competenza nel risolvere i problemi delle passate edizioni delle Olimpiadi di Informatica
13 – Modalità di monitoraggio Risultati ottenuti nella risoluzione dei problemi
14 – Durata: <ul style="list-style-type: none"> • novembre-aprile per la competizione individuale • ottobre-gennaio per la competizione a squadre
15 – Risorse umane: Docente di Informatica (prof. Arcieri)
16 – Beni e servizi: Laboratorio di Informatica

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Valorizzazione eccellenze nelle Scienze Naturali: Giochi della Chimica</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto prof.ssa Rossana Vaudo</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle competizioni scientifiche locali, regionali, nazionali; • Incentivare un apprendimento altamente qualificato • Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche nell’ottica delle direttive OCSE/PISA • Insegnare a risolvere problemi scientifici • Insegnare ad affrontare situazioni matematiche e scientifiche in generale, diverse rispetto a quelle strettamente curricolari • Favorire la didattica laboratoriale • Promuovere la socializzazione e la cooperazione nelle gare a squadra • Sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello locale, regionale e nazionale
<p>4 – Destinatari Alunni dell’IISS Alfano che hanno conseguito nel precedente anno scolastico una valutazione nelle disciplina Scienze naturali pari o superiore a 8/10. Un test di selezione d’Istituto permetterà di scegliere gli studenti che andranno alla selezione regionale</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche • Incentivare un apprendimento altamente qualificato • Sviluppare la progettualità della scuola
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti;</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili cognitivi; • realizzare ambienti di apprendimento per la certificazione degli apprendimenti; • progettare una didattica laboratoriale innovativa ai fini del miglioramento nella disciplina; • utilizzare le LIM e la tecnologia per l’attuazione di una didattica innovativa;
<p>8–Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste <i>Fase d’Istituto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione degli studenti che parteciperanno alla fase regionale. • Progettazione di lezioni di preparazione tematiche, con selezione di relativi quesiti tra quelli contenuti nelle precedenti competizioni. • Sviluppo di lezioni di preparazione alla Fase regionale, della durata di un'ora e con cadenza settimanale fino a febbraio, ma che andranno ad intensificarsi a due ore settimanali nel periodo successivo, in vista dell'avvicinarsi della gara. <p><i>Partecipazione alla Fase regionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gara regionale individuale e di squadra a Campobasso o a Pesche (Università degli studi del Molise), con un docente accompagnatore. <p><i>Eventuale Fase nazionale.</i></p>
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di selezione interna dei partecipanti. • Lezioni tenute dai docenti della disciplina per la preparazione alla fase regionale, nazionale ecc. • Esercitazioni laboratoriali anche con ausilio di mezzi informatici
<p>11 – Miglioramento atteso Innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline scientifiche</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Punteggi ottenuti dagli alunni nei test di selezione regionale e nazionale</p>
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di eventuali scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto, con particolare riferimento ai tempi dedicati a ciascun argomento; • Rilevazione delle criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune. • Risultati conseguiti a livello di Istituto, Regionale ecc
14 – Durata Da Novembre 2018 a Maggio 2019
15 – Risorse umane I docenti del Scienze naturali del Liceo Scientifico “Alfano”: Prof.ssa Zullo, Prof.ssa Tutolo, prof. Colasurdo
16 – Beni e servizi Aule e laboratori della scuola; Lim e computer.

1 – Denominazione progetto: <i>Giochi della Chimica</i>
2 – Responsabile del progetto prof.ssa Anna Rita De Iapinis
3 - Obiettivi e finalità <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità e maggior interesse per le materie scientifiche • Verificare l’inclinazione e le attitudini • Far emergere conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza • Creare competitività finalizzata a promuovere le eccellenze • Raccordare la cultura di base a quella universitaria
4 – Destinatari Alunni del Liceo Classico che hanno conseguito nel precedente anno scolastico una valutazione nelle disciplina Scienze naturali pari o superiore a 8/10.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche • Incentivare un apprendimento altamente qualificato • Sviluppare la progettualità della scuola
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P2 - Sviluppare le competenze chiave, digitali, di cittadinanza e disciplinari degli studenti;
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili cognitivi; • realizzare ambienti di apprendimento per la certificazione degli apprendimenti;
8–Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste <i>Fase d’Istituto:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di preparazioni su argomenti previsti nel programma relativo alla gara della durata di un’ora e con cadenza settimanale fino a febbraio e dal mese di marzo a due ore settimanali in vista della gara. • Selezioni di quesiti contenuti nelle precedenti competizioni <i>Partecipazione alla Fase regionale:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Gara regionale individuale e di squadra a Pesche (Università degli studi del Molise), con un docente accompagnatore. <i>Eventuale Fase nazionale.</i>
10 – Metodologie <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni tenute dal docente della disciplina per la preparazione alla fase regionale, nazionale ecc.
11 – Miglioramento atteso Aumentare il livello di apprendimento delle discipline scientifiche
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Punteggi ottenuti dagli alunni nei test di selezione regionale e nazionale
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di feedback , ex ante, in itinere ed ex post, al fine di ritardare eventuali scostamenti da quanto sia stato stabilito in partenza • Risultati conseguiti a livello di Istituto, regionale ecc
14 – Durata

Da Novembre 2018 a Maggio 2019
15 – Risorse umane La docente di Scienze naturali del Liceo Classico (prof.ssa De Iapinis)
16 – Beni e servizi Aule e laboratori della scuola

1 – Denominazione progetto: <i>Olimpiadi del Patrimonio 2019 (ANISA)– Castelli d’Italia</i>
2 – Responsabile del progetto Proff. Maiorino Anna Maria - Mancinelli Paolo
3 - Obiettivi e finalità <ul style="list-style-type: none"> • promuovere una formazione culturale in cui l’educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell’identità civile delle giovani generazioni; • affermare che la conoscenza del patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; • incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame; • fornire loro strumenti utili, quali ad es. immagini, schede di lettura, sintetici testi critici, interviste relative ad artisti e a opere di pittura, scultura e architettura, fotografia, installazioni, video e performance. La lettura e comprensione di questi materiali potrà aiutare gli studenti a leggere le opere e a porsi domande pertinenti di fronte ad esse; • spronare a produrre documentazione fotografica, video, utilizzando tecniche tradizionali o digitali e a realizzare performances etc. • abituare alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali e le diverse competenze (cooperative learning).
4 – Destinatari La competizione è rivolta agli alunni del triennio nell’ambito delle discipline letterarie, storiche, storicoartistiche e artistiche o trasversalmente con altre discipline curriculari. Numero max 20 studenti
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Fornire agli studenti un’opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali e architettoniche, paesaggistiche disseminate sul proprio territorio
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P2 - Sviluppare le competenze chiave, digitali, di cittadinanza e disciplinari degli studenti; ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8–Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • selezione d’istituto: entro il 31 gennaio 2019, utilizzando materiale specificamente predisposto dai docenti dell’istituto, sulla base delle indicazioni contenute nel bando e su esempi di prove delle passate edizioni consultabili sul sito www. anisa.it • selezione regionale: fine febbraio- primi di marzo 2019, che si terrà presumibilmente a Pescara contemporaneamente in tutta Italia. Ad essa sarà ammessa la squadra composta dagli studenti primi classificati nell’istituto. • eventuale finale nazionale e premiazione dei vincitori della finale nazionale: Roma, fine aprile, primi di maggio 2019, riservata alle squadre prime classificate in ogni regione. <p>Preparazione di un elaborato, risultato/frutto di lavoro di ricerca e documentazione, individuale e/o di gruppo, che attesti un percorso attinente al tema prescelto per questa edizione delle Olimpiadi. Si richiederà sia realizzato tramite supporto multimediale (dvd foto/video) o performances che approfondiscano uno o più aspetti degli argomenti proposti. Questa fase potrà avvalersi di apporti trasversali e multidisciplinari,</p>

<p>utilizzando competenze di studenti della scuola di provenienza, esterni alla squadra. L'esposizione orale dell'argomento prescelto sarà della durata di quindici minuti.</p> <p>Per quest'anno l'indicazione è di una presentazione (foto/ video, simulazione di mostra, performance, drammatizzazione etc che illustri uno o più degli argomenti nell'ambito preso in esame). Nel caso di foto o video, la presentazione non sarà limitata alla proiezione dei materiali ma richiederà da parte degli studenti una partecipazione attiva che chiarisca motivazioni delle scelte e la costruzione del percorso.</p>
<p>10 – Metodologie Lezione frontale, flipped classroom, cooperative learning</p>
<p>11 – Miglioramento atteso Competenze relazionali, di gestione e organizzazione del tempo, espressive, pratico-linguistiche, di progettazione, problem solving e lavoro di gruppo</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Partecipazione agli incontri e qualificazione alla selezione regionale/nazionale</p>
<p>13 – Modalità di monitoraggio Questionario di gradimento</p>
<p>14 – Durata Da ottobre 2018 fino alla selezione regionale febbraio 2019. In caso di qualificazione, fino agli inizi di maggio 2019 per la selezione nazionale, due seste ore in giorni diversi per lo studio guidato degli argomenti proposti dal bando ANISA 2019- Castelli d'Italia (1 ora del monte ore a disposizione per ciascun docente)</p>
<p>15 – Risorse umane Prof.ssa Maiorino, prof. Mancinelli</p>
<p>16 – Beni e servizi Locali dell'istituto, fotocopiatrice</p>

5.4.8 Progetto Educazione alla legalità - bullismo e cyberbullismo nella scuola

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Educazione alla legalità: bullismo e cyberbullismo nella scuola</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Lemme</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informare e formare gli studenti sul fenomeno del “bullismo - cyberbullismo”; • Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017; • Conoscere la normativa relativa al fenomeno del “ bullismo – cyberbullismo”; • Fornire gli strumenti per riconoscere e affrontare il fenomeno all’ interno del gruppo classe; • Costruire con gli studenti un’ alleanza basata sulla reciproca fiducia e sulla condivisione (conoscenza dei valori della democrazia);
<p>4 – Destinatari Studenti dell’IISS “Alfano da Termoli”</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrastare e prevenire fenomeni di illegalità; • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) ALF3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p>
<p>8 – Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste Le attività proposte si pongono in continuità con il progetto attuato negli anni scolastici precedenti. A fondamento di tali attività, in piena sintonia con il Regolamento d’Istituto, è l’integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità con il reciproco impegno della scuola, degli alunni e dei genitori a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo-cyberbullismo</p> <p>Classi prime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di sensibilizzazione (Docente di Religione - 2 ore) • Realizzazione UDA di cittadinanza interdisciplinare che si allega al progetto • La normativa vigente: linee generali (Docente di Diritto - 3 ore) • Incontro con lo Psicologo (2 ore) <p>Classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione UDA di cittadinanza interdisciplinare che si allega al progetto • Incontro con la Polizia Postale (2 ore) <p>Classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro/dibattito con testimoni diretti coinvolti nel fenomeno del cyberbullismo <p>Classi quarte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro/dibattito con testimoni diretti coinvolti nel fenomeno del cyberbullismo <p>Classi quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all’incontro finale del percorso innovativo, proposto dalla prof.ssa Samuele, sulle <i>Fake news</i>.
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con gli esperti • Lezioni frontali • Attività di gruppo • Attività laboratoriale
<p>11 – Miglioramento atteso Aiutare gli allievi a uscire dall’individualismo per imparare a riconoscere e a rispettare l’alterità, a comprendere le</p>

regole che sono alla base del vivere comune, ad assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie azioni, accettando così di crescere divenendo parte attiva della comunità.
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Confronto costante con i coordinatori di classe per verificare e analisi dei verbali delle assemblee di classe
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni-Segnalazioni della psicologa, responsabile dello sportello psicologico presso IISS “Alfano da Termoli” • Analisi dei verbali dei Consigli di classe • Relazione dello Psicologo (Esperto) • Somministrazione di questionari di gradimento
14 – Durata Metà Novembre- Metà Marzo
15 – Risorse umane Dirigente Scolastico; Docenti di Religione e Docenti di Diritto dell’IISS “Alfano da Termoli”; Esperti (Psicologo e Polizia Postale)
16 – Beni e servizi Aula Magna; Lim - Laboratorio di Informatica; Fotocopie

5.4.9 Progetto Una stanza di pagine – Liberilibri

1 – Denominazione progetto:

Una stanza di pagine - Liberilibri

2 – Responsabile del progetto

Proff. Michele D’Ambra e Nicola Sorella

3 - Obiettivi e finalità

- Promuovere la collaborazione, la progettazione comune e gruppi di lavoro di docenti (anche della stessa disciplina) e studenti provenienti da varie classi e sia dal Liceo Scientifico che del Liceo Classico.
- Predisporre percorsi di alternanza scuola/lavoro adeguati ai bisogni formativi degli studenti, alla realtà dell’istituto e del territorio.
- Promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Attivare e promuovere la biblioteca di istituto come luogo di confronto e di produzione culturale anche a servizio del territorio che ne è attualmente carente.

4 – Destinatari

Alunni dell’IISS Alfano

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

- Richiesta di un luogo di attesa per gli studenti residenti (e non) di Termoli per un uso più proficuo del tempo libero ed uno spazio per docenti e studenti che intendono approfondire il lavoro fatto in classe;
- Richiesta di un luogo di incontro per poter studiare e sviluppare progetti didattici anche insieme ad altri studenti e per classi anche aperte.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

- Attuare il PNSD e promuovere la cultura digitale nella scuola e nel territorio.
- Promuovere la fruizione innovativa di contenuti culturali attraverso il protagonismo degli studenti ed il coinvolgimento dell’intera comunità scolastica e delle famiglie. Proponiamo un modello di biblioteca scolastica (BS) come centro di attività, di servizi e di funzioni, in cui il libero accesso alla pluralità delle diverse risorse disponibili, cartacee e digitali, è prioritario unitamente alle iniziative che sviluppino il pensiero critico. Decade il modello statico di biblioteca tradizionale come luogo esclusivo di conservazione a fronte di uno teso a riattivare i meccanismi dinamici del sapere.
- Contribuire a rendere la scuola un luogo di promozione e diffusione di cultura nel territorio.
- Promuovere percorsi innovativi e originali di alternanza scuola/lavoro.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

9 – Attività previste

SETTEMBRE – OTTOBRE

- Allestimento della biblioteca e della sala di lettura e consultazione.
- Formazione dei gruppi di lavoro misti (docenti/studenti) per la realizzazione del blog e delle iniziative, la catalogazione e la sistemazione dei libri, la cura e la presenza nell’aula studio, il programma di iniziative di promozione della lettura-scrittura.
- Collaborazione con il collaboratore del Dirigente per l’alternanza scuola/lavoro per la predisposizione di un percorso di catalogazione informatica e sistemazione del materiale librario.
- Progettazione e realizzazione del piano di lavoro per la catalogazione e la sistemazione del materiale librario della scuola.

NOVEMBRE – GIUGNO

- Ricognizione, verifica e catalogazione del materiale librario delle due scuole.
- Disponendo di risorse dell’organico dell’autonomia e anche attraverso il contributo volontario degli studenti sarà possibile anche attivare:
 - Corso di scrittura creativa, corso di lettura espressiva.
 - Gruppi di lettura su autori come approfondimento
 - “Dona un libro alla biblioteca di istituto” (iniziativa rivolta anche alle famiglie in collaborazione con librerie della città e associazioni) denominata LibriAMOCi

<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni di libri (a cura di docenti e studenti) aperte alla città <p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura relazioni di giudizio sull'esperienza da parte degli studenti • Pubblicazione degli elaborati degli studenti sul sito www.iissalfano.gov.it
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Laboratorio
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione della biblioteca come centro culturale animato da docenti e studenti. • Incremento dei prestiti e della fruizione della biblioteca rispetto alla situazione iniziale. • Collaborazioni con partner del territorio. • Produzione di testi digitali da parte degli studenti e dei docenti.
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <p>Parametri da tenere sotto controllo, predisponendo opportune schede di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto studenti/libri/materiali multimediali in progressione ogni mese • rapporto prestiti/studenti al mese e all'anno • presenza di partner coinvolti a sostegno delle attività di promozione alla lettura • % di classi coinvolte in attività di lettura nella biblioteca • attività e iniziative locali, nazionali e internazionali a cui si è partecipato nell'anno
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede monitoraggio rapporto studenti/libri/materiali multimediali in progressione ogni mese • Schede monitoraggio rapporto prestiti/studenti al mese e all'anno • Presenza di partner coinvolti a sostegno delle attività di promozione alla lettura • Schede monitoraggio % di classi coinvolte in attività di lettura nella biblioteca • Report attività e iniziative locali, nazionali e internazionali a cui si è partecipato nell'anno
<p>14 – Durata</p> <p>Settembre 2018 – Giugno 2019</p>
<p>15 – Risorse umane</p> <p>Da reperire nell'organico dell'autonomia.</p>
<p>16 – Beni e servizi</p> <p>Acquisto arredi vari, attrezzature e scaffali. Rimborso forfettario spese di viaggio relatori per incontri con l'autore. Aula per allestimento biblioteca e aula studio. Aule attrezzate con LIM in orario pomeridiano. PC e fotocopiatrice.</p>

5.4.10 Progetto Sportello di ascolto

1 – Denominazione progetto:

Sportello di counseling psicologico

2 – Responsabile del progetto

Dott.ssa Annalisa Vicanolo

3 - Obiettivi e finalità

Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi:

1. Promozione del benessere nella comunità scolastica.
2. Aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.
3. Osservazione indiretta dei punti di forza e di criticità della scuola.
4. Supportare con strategie metacognitive gli alunni DSA/BES certificati e/o i loro genitori

4 – Destinatari

Alunni Liceo Scientifico e Classico

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

Priorità 2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.

Piano di azione 3: Realizzazione di un progetto di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

Lo sportello di ascolto si pone come finalità quella di attivare processi innovativi atti a promuovere il benessere psicofisico ed a potenziare il successo scolastico. L'obiettivo del lavoro è dunque quello di promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie per conseguire autonomia e responsabilità nel percorso scolastico. Tali competenze possono essere intese come le componenti operative dell'abilità a saper fare fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana e costituiscono il patrimonio attraverso il quale le persone mantengono una condizione di benessere (sociale e psichico) e mettono in atto comportamenti positivi e adattivi nell'interazione con gli altri, con la cultura e con l'ambiente di appartenenza. La necessità di promuovere, mediante lo sportello d'ascolto, lo sviluppo delle **competenze riflessive e psicosociali** nasce dalla constatazione che numerosi ragazzi si trovano a confrontarsi con una realtà quotidiana (fatta di incognite, avversità ed attese che si hanno nei loro confronti) senza sentirsi sufficientemente attrezzati nel far fronte alle richieste da questa provenienti.

9 – Attività previste

Fase di sensibilizzazione. Incontri nelle classi prime, nella fase di accoglienza, per supportare gli studenti nel delicato passaggio scolastico. Incontri con i consigli di classe, per aiutarli nella valutazione del benessere dei singoli alunni e, eventualmente, individuare situazioni di disagio e strategie per fronteggiarle. Incontri consigli di classe per DSA/BES certificati. Supporto ai docenti per la stesura dei PDP (Decodifica della certificazione diagnostica e trasformazione delle indicazioni specialistiche in applicazioni di tipo educativo didattico) e per fronteggiare problematiche relative alla classe o a singoli alunni.

La parte più significativa del progetto riguarda i colloqui individuali con gli studenti che ne fanno richiesta.

10 – Metodologie

1. Schede didattiche, dialogo con la classe e il consiglio di classe.
2. Counseling psicologico.

Il counseling psicologico nasce e si sviluppa perseguendo l'obiettivo di aiutare un individuo ad affrontare, con maggiore consapevolezza, un determinato problema di carattere relazionale, emotivo, professionale aumentando nella persona il livello di comprensione della criticità nel qui ed ora. Lo psicologo fornisce un supporto di carattere emotivo e cognitivo orientando la persona a raggiungere una maggiore autonomia e capacità nella soluzione dei conflitti interni o esterni che determinano un blocco un ostacolo al cambiamento. La relazione di aiuto che ne consegue è tesa a risolvere un conflitto esistenziale, un disagio emotivo, una sofferenza evolutiva o legata al ruolo sociale che può compromettere l'espressione piena e creativa delle qualità del soggetto. Il *setting* dello sportello d'ascolto è visto in coerenza con la consultazione individuale. Tuttavia, si lascia la possibilità di una consultazione in piccolo gruppo, laddove la richiesta di consulenza si organizza in tal senso. Il colloquio psicologico non strutturato, strumento preposto all'erogazione della consulenza di ascolto, si pone come obiettivo la costruzione di un *setting* che faciliti una posizione attiva e l'implicazione emozionale dei partecipanti coinvolti. La consulenza di ascolto si avvia a partire dalla raccolta della richiesta dello studente. La durata della consulenza psicologica rivolta agli allievi è variabile ma non dovrebbe superare i tre incontri.

11 – Miglioramento atteso

Benessere scolastico nella popolazione degli studenti. Naturalmente, lo sportello è una possibilità che non viene colta da tutti, pertanto, sarebbe necessario un lavoro trasversale con insegnanti e genitori perché l'intervento sia efficace.

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

Valutazione della quantità e qualità della partecipazione alle attività.

13 – Modalità di monitoraggio

Intervista finale sul gradimento del servizio.

14 – Durata

L'intero anno scolastico 2018/19

15 – Risorse umane

Psicoterapeuta sistemico relazionale

16 – Beni e servizi

5.4.11 Laboratorio teatrale ALFAtheatrum

1 – Denominazione progetto: LABORATORIO TEATRALE- ALFATHEATRUM

ELETTRA, la figlia, la sorella, la vendicatrice: le tre paradossali facce dell'amore (libero adattamento dalle tragedie di Eschilo, Sofocle ed Euripide)

2 – Responsabile del progetto:

Prof.ssa Maura Crema

3 - Obiettivi e finalità:

Migliorare le capacità comunicative e socio-relazionali; consolidare ed ampliare le capacità espressive; acquisire la capacità di gestire le emozioni, stimolare le capacità di aggregazione contro l'individualismo; educare all'autonomia e al senso di responsabilità

4 – Destinatari:

Alunni di entrambi i licei

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione).

Si riscontrano annualmente esigenze sia di relazione che di espressione e scoperta del sé e del proprio mondo emozionale

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

6 - Creare ambienti e spazi di apprendimento alternativi all'aula e percorsi didattici innovativi;
ALF3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
ALF6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
ALF7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

Stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla vita della scuola, attraverso la condivisione di un progetto, favorire lo sviluppo dell'autostima, facilitando il superamento delle situazioni di disagio, sollecitare l'interesse e l'amore per la cultura classica; stimolare la capacità di riconoscere e coltivare interessi ed attitudini personali, quali la musica, la ricerca, la creatività, lo spirito collaborativo; sviluppare ed integrare le competenze chiave di cittadinanza e disciplinari; favorire lo spirito di coesione tra i due licei

8–Aspetti di innovazione (eventuale)

I contenuti della ricerca laboratoriale saranno individuati sulla base delle proposte avanzate dagli alunni coinvolti e strutturate attraverso una serie di attività che vedano gli alunni veri protagonisti della ricerca- azione (lettura dei testi, interpretazione, scrittura, coreografia, scenografia)

9 – Attività previste

Lettura ed interpretazione dei testi tragici; adattamento e suddivisione in scene; riscrittura del testo e stesura delle parti, individuazione dei ruoli. Partecipazione (subordinata all'accettazione da parte dei rispettivi comitati organizzatori) ad una delle seguenti rassegne di teatro scolastico: a) 24° Festival internazionale del teatro classico dei giovani – maggio/giugno 2019, Siracusa. b) Rassegna di teatro scolastico, aprile/maggio 2019, Bagni di Lucca. Verrà valutata in itinere la possibilità di realizzare un gemellaggio con il liceo classico P. Rossi di Massa Carrara, in virtù del quale gli studenti dei due licei, in tempi da definire, si ospiterebbero a vicenda mettendo in comune esperienze e metodologie teatrali.

10 – Metodologie

Le specifiche metodologie saranno definite sulla base dell'evoluzione del progetto e di quanto di volta in volta individuato dal docente referente e da docenti interni che partecipano al progetto; verranno svolte lezioni di recitazione e di interpretazione, di storia del teatro e della tragedia greca. Sarà attivato anche un laboratorio di scenografia. Saranno effettuati lavori di gruppo, lezioni interattive, proiezioni di video. Particolare rilevanza verrà data ad innovative strategie di apprendimento come il cooperative learning, il role playing e il learning by doing.

11 – Miglioramento atteso

Consolidamento delle capacità espressive, potenziamento delle abilità comunicative; sensibilizzazione alle arti performative; rappresentazione teatrale e partecipazione a rassegne teatrali

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

Il progetto risponde ai seguenti criteri ed indicatori: è integrabile nel POF; è rivolto ad alunni di entrambi i licei; ha una forte valenza culturale e formativa, con ricaduta positiva sul percorso formativo; sostiene gli alunni più deboli nel rendimento scolastico; consente l'interazione con il territorio, fornisce abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola, è già stato effettuato con successo e con gradimento di studenti e genitori, rientra

nell'ambito delle attività di orientamento in entrata.
13 – Modalità di monitoraggio Registro delle presenze degli alunni, monitoraggio in itinere e finale della stabilità del numero dei partecipanti; scheda di valutazione finale del docente referente; schede finali di gradimento per genitori e studenti; relazione finale sugli esiti dell'attività
14 – Durata Da ottobre\Novembre 2018 a Maggio 2019
15 – Risorse umane Alunni di entrambi i licei, docenti interni (prof.ssa Maura Crema e prof. Nicola Sorella), associazioni culturali, titolari di attività commerciali, Rotary Club e Lion Club di Termoli
16 – Beni e servizi La realizzazione del progetto prevede, in orario pomeridiano, l'utilizzo della scuola, della palestra, dell'aula magna, di fotocopie e di impianti fonici mixer da affittare, della sala parrocchiale di Difesa Grande per prove e rappresentazione, di colori, tempere, tavole di compensato

5.4.12 Progetto Laboratorio di Storia contemporanea

1 – Denominazione progetto:

Laboratorio di Storia contemporanea

2 – Responsabili del progetto

I Docenti: Francesca Lemme, Mario Mascilongo

3 - Obiettivi e finalità

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Introdurre gli alunni alla metodologia didattica del “debate”
- Introdurre e motivare gli studenti alla conoscenza della storia contemporanea.
- Favorire la personalizzazione dello studio attraverso lo sviluppo della capacità critica.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Diffondere le “buone pratiche didattiche” tramite la pubblicazione degli atti degli incontri conclusivi

4 – Destinatari

Studenti del triennio dell’IISS “Alfano da Termoli”; studenti del triennio di altri Istituti superiori; studenti del biennio dell’IISS Alfano; studenti delle classi terze delle scuole superiori di primo grado.

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

- Suscitare e/o potenziare l’interesse per lo studio della Storia attraverso la pratica laboratoriale;
- Colmare le lacune conoscitive di argomenti della storia contemporanea (impossibili da trattare in orario curriculare)

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

Priorità Due: Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

9. Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

13. Potenziare la costituzione di reti con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

Utilizzo della metodologia del “debate”

9 – Attività previste

- Incontri con gli alunni partecipanti per la scelta del tema;
- Incontri periodici dei docenti con i gruppi e/o i referenti dei gruppi per visionare il lavoro dei suddetti e risolvere eventuali difficoltà;
- Incontri rivolti al pubblico con Esperti e studenti che spiegheranno e difenderanno le proprie tesi attraverso un dibattito;
- Realizzazione di un opuscolo contenente il lavoro svolto.

10 – Metodologie

- Attività laboratoriale
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo di strumenti informatici sia per approfondire i temi trattati che per costruire video da proporre al pubblico.

11 – Miglioramento atteso

- Maggiore consapevolezza dell’importanza della conoscenza storica per la crescita personale come cittadino

<p>attivo del mondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo nel quale è necessario imparare a mediare, anche quando si è certi di essere nel giusto; • Sviluppo delle competenze argomentative • Sviluppo delle competenze digitali
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di maggiore capacità di lavoro di gruppo • Acquisizione di maggiori capacità di argomentare e di esporre le proprie tesi davanti al pubblico • Acquisizione di maggiori competenze digitali
<p>13 – Modalità di monitoraggio Questionario iniziale e finale</p>
<p>14 – Durata Dal mese di Ottobre 2018 al mese di Maggio 2019</p>
<p>15 – Risorse umane Docenti referenti del progetto (Lemme e Mascilongo) e proff. Burza Gianfranca, Cataldo Valeria, Cosco Lucia Massaro Giovanni Francesco (i proff. Burza, Cosco e Massaro partecipano al progetto impegnando le proprie ore disponibili nell'ambito delle 18 ore settimanali).</p>
<p>16 – Beni e servizi Stampa manifesti e locandine degli incontri pubblici; affissione dei medesimi tramite l'ufficio affissioni</p>

5.4.13 Progetto Agon Sofocleo

1 – Denominazione progetto: AGON SOFOCLEO
2 – Responsabile del progetto: prof. Fiorilli Vincenzo
3 - Obiettivi e finalità: Conoscenza e valorizzazione della cultura classica
4 – Destinatari: Studenti dei Licei Classici eccellenti nello studio del greco
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione): Incontri e confronti culturali con docenti e studenti provenienti da altri licei classici
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM): 6. Creare ambienti e spazi di apprendimento alternativi all'aula e percorsi didattici innovativi. 13. Potenziare la costituzione di reti con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali ALF3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ALF7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento): <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità• Incentivazione di percorsi formativi legati al mondo classico e coinvolgimento degli studenti
8–Aspetti di innovazione (eventuale): Implementazione delle competenze digitali possedute attraverso l'uso di mail e di altri servizi (Google Apps) correlati per l'ottimizzazione delle comunicazioni.
9 – Attività previste: <ul style="list-style-type: none">• XIV edizione della gara di Greco Antico intitolata a Gennaro Perrotta. Partecipazione dei docenti nella commissione. Partecipazione studenti del Liceo Classico alle attività di accoglienza e alla manifestazione di premiazione.• Partecipazione a gare di lingue classiche da parte degli alunni dell'IISS Alfano
10 – Metodologie: Laboratoriale: sperimentata nel rapporto vivo, concreto e interrelazionale tra i discenti in ambienti reali e non simulati, in momenti di vita quotidiana.
11 – Miglioramento atteso: <ul style="list-style-type: none">• Successo attivo e performante del coinvolgimento degli studenti• Attuazione concreta e "sul campo" delle competenze di cittadinanza attiva e interiorizzazione di comportamenti solidali e interrelazionali• Conseguimento di buoni risultati da parte degli alunni dell'IISS Alfano che partecipano a gare di lingue classiche
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza• Disponibilità• Competenza• Efficienza• Risultati degli alunni dell'IISS Alfano che partecipano a gare di lingue classiche
13 – Modalità di monitoraggio: Somministrazione di questionari di gradimento sia a gli studenti accompagnatori che agli ospiti per misurare l'efficacia delle azioni messe in atto
14 – Durata: XIV edizione della gara di Greco Antico: 3-4-5-6 aprile 2019: In tutti e quattro i giorni gli alunni dell'Alfano svolgeranno funzioni di <u>accompagnatori</u> e <u>tutor</u> : <ul style="list-style-type: none">• Giorno 3: accoglienza degli ospiti alla stazione ferroviaria e successivo accompagnamento degli stessi nelle strutture ricettive predisposte

- **Giorno 4:** accompagnamento degli ospiti presso la sede del liceo Classico per lo svolgimento della prova e successivo riaccompagnamento presso le strutture ricettive.
- **Giorno 5:** Eventuale escursione turistica alle Tremiti e in subordine al Paese vecchio di Termoli. Spettacolo teatrale serale offerto da parte dell'Alfano in onore degli ospiti
- **Giorno 6:** Cerimonia ufficiale della consegna degli attestati di partecipazione e dei premi dei vincitori della dell'Agon presso il cinema S. Antonio. Pranzo dell'arrivederci e saluto agli ospiti.

Preparazione degli alunni che partecipano alle gare di lingue classiche:

da novembre 2018 alla data di svolgimento delle gare

15 – Risorse umane

XIV edizione della gara di Greco Antico:

1 docente del Liceo Classico (prof. Vincenzo Fiorilli) e un tutor assegnato dal Rotary Club di Termoli

Preparazione degli alunni che partecipano alle gare di lingue classiche:

Prof. Vincenzo Fiorilli, utilizzando un'ora nell'ambito delle 18 ore curricolari

15 – Beni e servizi:

Spazi, uffici e attrezzature del Liceo Classico

5.5.1 “Pronto ad aiutare” - Primo soccorso (ostruzione e disostruzione delle vie aeree)

1 – Denominazione progetto:*“Pronto ad aiutare” - Primo soccorso (ostruzione e disostruzione delle vie aeree)***2 – Responsabili del progetto:**

Prof Piserchia e prof.ssa Attanasio

3 - Obiettivi e finalità:

- Saper affrontare situazioni di emergenza in sicurezza
- Conoscere le corrette manovre di BLS (Basic Life Support Defibrillation)
- Prevenire l’arresto cardiaco e respiratorio

4 – Destinatari:

Alunni delle classi prime dell’IIS Alfano e di tutte le classi del liceo sportivo

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione):

Nel contesto scolastico locale, studenti ed insegnanti si sono sempre interessati alla tematica della gestione del primo soccorso. Il progetto mira a divulgare ad alunni e studenti coinvolti, informazioni corrette su cosa fare e cosa non fare per gestire al meglio situazioni di emergenza.

Quindi dalla semplice informazione su come chiedere i soccorsi (catena della Sopravvivenza) alle più corrette manovre di assistenza ovvero di rianimazione preservando ulteriori rischi all’infornato, evitando complicazioni gravi salvando anche una vita.

7 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM):

ALF3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

ALF4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento):**8 – Aspetti di innovazione (eventuale):****9 – Attività previste:**

Lezioni interattive a partire dall’esperienza per affrontare i seguenti argomenti:

- Conoscenza della catena del soccorso con particolare attenzione al primo e al secondo anello (allertamento precoce e primo intervento)
- Chiamata al 118
- Possibilità di primo intervento (rimozione di corpo estraneo, posizione laterale di sicurezza)
- Cosa non fare

10 – Metodologie:

Lezioni frontali con simulazione di vari scenari-tipo

Lezioni pratiche con materiale sanitario e manichini di simulazione

12 – Miglioramento atteso:

Diffondere la cultura del primo soccorso e fornire una serie di competenze sul ruolo del primo soccorritore come parte attiva nel sistema urgenza/emergenza

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi:

I docenti delle classi coinvolte valuteranno l’attività svolta tenendo conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- impegno
- interesse

16 – Modalità di monitoraggio:

Questionario somministrato al termine del percorso

17 – Durata:

Due incontri nella seconda metà di novembre di 90 minuti ciascuno, comprendenti una parte teorica ed una pratica

15 – Risorse umane

Medico (dott. Manganelli)

18 – Beni e servizi:

Aula Magna del Liceo classico. Materiale didattico corredato da immagini e filmati esemplificativi delle situazioni di emergenza

5.5.2 Educazione alle procedure di sicurezza

1 – Denominazione progetto: <i>Educazione alle procedure di sicurezza degli alunni, docenti e personale scolastico dell'Istituto Alfano</i>
2 – Responsabile del progetto: Prof. Fabio Occhionero (A.S.P.P.) con la collaborazione dei Coordinatori di classe
3 - Obiettivi e finalità: Alla luce degli ultimi eventi sismici in regione e meteorologici in Italia, si ritiene opportuno fornire adeguata preparazione agli alunni finalizzata ad ottenere una corretta e sempre più efficiente esecuzione dell'evacuazione di Istituto in caso di calamità e comunque ,in ogni caso, di sensibilizzare e responsabilizzare sia gli alunni sia i docenti oltre a tutto il personale scolastico sul tema della sicurezza sul lavoro in particolare per quanto riguarda il conseguimento di una efficace ed efficiente evacuazione dell'Istituto in una eventuale emergenza , emergenza trattata a 360 gradi in tutti i suoi aspetti.
4 – Destinatari: Tutti gli alunni, docenti e personale scolastico dell'Istituto Alfano con particolare coinvolgimento degli alunni in particolare quelli delle classi prime che in quanto ospiti di una nuovo Istituto hanno bisogno di idonea ed adeguata formazione ed informazione inerente la conformazione strutturale generica e plano-altimetrica dello stesso e delle vie di fuga da adottare in caso di emergenza.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione): La motivazione progettuale nasce dal bisogno primario e fondamentale di educazione specifica e capillare alla sicurezza a scuola di tutte le figure presenti ed operanti in Istituto ed in particolare degli alunni tra cui quelli delle classi prime tra l'altro in questa fase delicata tra episodi di maltempo estremo ed eventi sismici vari.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM): Implementare e standardizzare le attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento):
8 – Aspetti di innovazione: Non presenti per la tipologia di tema trattato in quanto conformi alle prescrizioni del Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (D. lgs 81/2008 e s.m.e.i)
9 – Attività previste: Formazione ed informazione eseguita classe per classe (almeno 15-20 minuti per ogni classe in orario diurno alla presenza del docente) inerente le <u>procedura di sicurezza da adottare in caso di emergenza</u> riguardanti <ul style="list-style-type: none">• informazioni generiche inerenti la tipologia delle strutture portanti (travi e pilastri) e non (divisori interni, solai, scale) del proprio plesso scolastico.• le principali tipologie di emergenza possibili (incendio, sisma, alluvione, scoppi, fughe di gas, pericoli di contatti collettivi con altre sostanze pericolose, ecc.);• il comportamento da tenere in funzione delle tipologie di emergenza di cui sopra con indicazione dei percorsi da seguire in caso di evacuazione dell'Istituto;• le indicazioni delle figure addette e/o referenti durante le emergenze con ulteriore descrizione delle figure addette alla sicurezza di tutti i soggetti scolastici diversamente abili (sia in maniera permanente che temporanea) e con distinzione tra le tipologie di disabilità che si possono presentare (motoria, visiva, cognitiva, uditiva);• l'informazione una tantum ai coordinatori di classe sulle procedure di cui sopra anche con incontro a fine orario di servizio. Tali attività avverranno entro il primo mese di scuola con ulteriore richiamo tra metà Novembre e inizio Dicembre 2018; esecuzione di simulazioni periodiche di evacuazione eseguite per ogni singola classe con la direzione dei coordinatori di classe; questi ultimi potranno ricorrere alla presenza del docente referente in caso di necessità tramite richiesta via web o solo verbale.
10 – Metodologie: Lezione frontale/colloquio con la classe aperta a domande finali sul tema da parte degli interessati (docenti inclusi)
11 – Miglioramento atteso: Si auspica di realizzare quanto descritto al punto 3.
13 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi:

<p>Alla fine di ogni simulazione di evacuazione sia con preavviso o senza, si valuteranno i progressi ottenuti dagli alunni nell'efficienza palesata durante la prova stessa basata su parametri tecnici di evacuazione (es. tempo impiegato, capacità e linearità di deflusso, ecc.)</p>
<p>14 – Modalità di monitoraggio: Collaborazione costante con l'R.S.P.P. di Istituto ing. Roselli Nicola tramite comunicazione verbale su quanto prodotto (come previsto da incarico di ASPP del referente) oltre relazione finale a fine attività al DS.</p>
<p>15 – Durata: Primo periodo anno scolastico 2018/2019 (entro pausa didattica natalizia)</p>
<p>16 – Risorse umane: Alunni, docenti, collaboratori scolastici.</p>
<p>17 – Beni e servizi: Uso di aule scolastiche per gli incontri oltre a schemi ,vademecum, planimetrie, appunti già a disposizione dell'Istituto o forniti dal docente referente.</p>

5.5.3 Giornate della creatività studentesca

1 – Denominazione progetto:

Giornate della Creatività studentesca – Pigreco day e Giornata dell'arte

2 – Responsabile del progetto:

Prof. Greco Anna Paola, Ionata Matteo e Mascilongo Mario

3 - Obiettivi e finalità:

- Valorizzare il protagonismo degli alunni riconoscendo il valore delle loro espressioni artistiche e creative;
- Creare maggior affiatamento nel gruppo studentesco;
- Valorizzare la capacità organizzativa e partecipativa degli studenti assicurando sostegno alla loro progettualità.

4 – Destinatari:

Tutti gli studenti dell'ISS "Alfano"

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione):

Come ampiamente indicato anche dal MIUR – vedasi a titolo di esempio il D.P.R. 567/96 (Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche) e la C. M. 864/97 (Giornata nazionale della espressione dell'arte e della creatività studentesca) – le attività complementari ed integrative rappresentano una modalità privilegiata di incremento della qualità dell'attività didattica, ed un utile strumento di collaborazione tra docenti ed alunni, che va nella direzione dell'instaurazione di una effettiva ed efficace "comunità educante".

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM):

- ALF4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- ALF6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ALF7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)**8 – Aspetti di innovazione (eventuale)**

Attività laboratoriale

9 – Attività previste:

Sono previste attività di scrittura creativa, attività incentrate sull'esercizio fisico, sulle abilità manuali, sull'espressione musicale e artisticamente creativa, sulle competenze digitali, accostate anche ad attività più prettamente ludiche. Ogni attività (e corrispondente laboratorio) sarà coordinata da un docente e da uno o più studenti precedentemente individuati su base volontaria

10 – Metodologie:

Attività laboratoriali e di gruppo

11 – Miglioramento atteso:

Realizzazione delle finalità e degli obiettivi espressi al punto 3 ed al punto 6

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi:

- Riuscita nel portare a termine i piani progettuali affidati in maniera ordinata ed organizzata;
- Coinvolgimento e partecipazione alle attività svolte da parte degli studenti;
- Instaurazione di rapporti positivi e collaborativi tra studenti nelle attività dei laboratori

13 – Modalità di monitoraggio:

Al termine delle giornate verrà predisposto un questionario di valutazione rivolto sia agli studenti che ai docenti

14 – Durata:

Le attività si svolgeranno in due distinte giornate, la prima a ridosso delle vacanze natalizie, la seconda in concomitanza con il "Pigreco day 2019". In ciascuna giornata le attività si protrarranno per tutto l'arco della giornata scolastica (5 ore di lezione) dalle 8:10 alle 13:05 con tale scansione temporale:

- 8:10-8:30: appello da parte del docente presente alla prima ora per annotare assenze e presenze;
- 8:30-11:00: primo turno dei laboratori;
- 11:00-11:15: intervallo;
- 11:15-13:05: secondo turno dei laboratori

15 – Risorse umane:

I docenti referenti, con il supporto dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto

16 – Beni e servizi:

5.5.4 Giornalino scolastico del Liceo classico – “Il folle volo”

1 – Denominazione progetto:

Giornalino scolastico – Liceo classico “Il Folle Volo”

2 – Responsabile del progetto:

prof.ssa Valeria Cataldo

3 - Obiettivi e finalità

Attraverso la redazione di un giornale scolastico si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere assume un reale significato comunicativo. Tale attività conduce l'alunno a riflettere sul testo, per renderlo più comprensibile e più interessante ai lettori e nello stesso tempo sviluppa e accresce lo spirito critico dei ragazzi. Inoltre, attraverso la redazione di un giornalino scolastico si costruisce una palestra in cui sperimentare forme di apprendimento collaborativo.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- comprendere i meccanismi base dell'informazione;
- capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare;
- favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche;
- favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico;
- attivare la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni.

4 – Destinatari

Tutti gli studenti del liceo classico

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

La scuola, tra i suoi obiettivi primari, si propone di far acquisire agli studenti una buona competenza nella lingua scritta. Nell'era tecnologica, tuttavia, i ragazzi scrivono sempre meno.

Scrivere significa “comunicare” con interlocutori diversi, “registrare e organizzare” informazioni, “esprimersi” ed “esprimere” impressioni e/o valutazioni. Lo sviluppo della parola scritta è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica e interdisciplinare.

Il progetto di un giornalino scolastico ha, quindi, una importante valenza didattica e culturale e mira, in una forma meno usuale, alla promozione della scrittura.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

Creare ambienti e spazi di apprendimento alternativi all'aula e percorsi didattici innovativi.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

8–Aspetti di innovazione (eventuale)

I principali aspetti di innovazione sono:

- superamento della didattica tradizionale a favore di una didattica laboratoriale e cooperativa;
- promozione della competenza digitale intesa come “saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet” (competenza chiave europea);
- implementazione dell'uso delle tecnologie nella didattica.

9 – Attività previste

- Costituzione della redazione: definizione di ruoli e compiti;
- scrittura di articoli con programmi di videoscrittura;
- impaginazione di notizie con programmi informatici (es. Publisher);
- produzione e stampa cartacea;
- eventuale produzione e stampa online.

10 – Metodologie

Il progetto prevede la costituzione di una redazione dove ogni studente avrà, a seconda delle singole doti ed inclinazioni, un ruolo specifico.

Sarà utilizzata la tecnica del “testo libero”, che è alla base di tutte le attività di scrittura. Il giornale sarà il risultato di un lavoro di gruppo e non un’opera individuale. L’insegnante favorirà la collaborazione fra gli alunni e avrà il compito di coordinare il lavoro collettivo. Sono previsti alcuni incontri in presenza, ma la modalità più diffusa è il lavoro a distanza e in rete. Il giornale avrà cadenza mensile.

11 – **Miglioramento atteso**

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- scelta di strumenti per narrare e narrarsi;
- adozione di linguaggi comuni per la decodifica dei media;
- uso di corretti registri comunicativi in relazione ai destinatari e agli scopi comunicativi;
- partecipazione attiva da parte di tutti nei gruppi di lavoro;
- assunzione di ruoli di responsabilità nel gruppo.

12 – **Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi**

Gli obiettivi relativi alla scrittura terranno conto dei seguenti indicatori:

- aderenza dell’elaborato alla traccia;
- qualità delle informazioni;
- capacità espositiva;
- rispetto della struttura testuale;
- lessico;
- correttezza ortografica e morfosintattica;
- coesione e coerenza del testo;
- capacità critica e apporti personali.

Gli obiettivi relativi al metodo di lavoro svolto terranno conto dei seguenti indicatori:

- impegno;
- attenzione;
- organizzazione;
- responsabilità;
- spirito di iniziativa.

13 – **Modalità di monitoraggio**

Il monitoraggio si avvarrà di osservazioni sistematiche durante le sessioni di lavoro redazionale.

La valutazione verrà effettuata tramite il “compito di realtà” di realizzazione del giornalino (il prodotto).

14 – **Durata**

Intero anno scolastico

15 – **Risorse umane**

Docente coordinatore

Studenti della redazione

16 – **Beni e servizi**

Computer

Scanner

Stampanti

Fotocopiatrice

LIM

Internet

1– Denominazione progetto:**Biliardo & Scuola 2018-2019****2– Responsabile del progetto:**

Giovanni Carmine Giordano, docente di matematica e fisica, responsabile del laboratorio di fisica del Liceo classico, giocatore di I categoria con riconoscimento di istruttore federale studentesco fibis (tessera IFYS205)

3 - Obiettivi e finalità.

L'obiettivo di questo progetto è proporre, nella scuola secondaria di secondo grado, una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione di un tiro.

4 – Destinatari

Studenti del biennio e terzo anno, eventuali docenti interessati

5 - Rilevazione dei bisogni:

Sul piano di gioco si possono sperimentare attività laboratoriali di matematica, geometria euclidea e analitica, fisica

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

ALF2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

ALF6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

ALF7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extramatematico; in questo modo il gioco suscita interesse.

8–Aspetti di innovazione

Attualmente si tende a distinguere l'apprendimento scolastico da quello non scolastico in modo molto netto; si definisce informale tutto ciò che non si apprende a scuola e, per contrasto, la parola formale è sinonimo di scolastico. Nell'apprendimento informale si vanno a collocare tutte quelle iniziative come musei delle scienze, mostre di giochi, festival della matematica e moltissime altre con contenuto altamente divulgativo; il biliardo, con tutti i suoi sviluppi matematici e fisici, può esservi collocato a pieno diritto. L'apprendimento formale può sembrare rigido ed obsoleto ma è fondamentale per una conoscenza chiara, che funga poi da base per costruire nuove conoscenze, competenze e capacità; dall'altro lato l'apprendimento informale, che appare dispersivo, incompleto e confusionale, riesce molto spesso a suscitare curiosità e passione facendo sentire l'allievo autore del proprio apprendimento, un apprendimento che diventa attivo e non più passivo. Da un lato ci sono la fantasia e l'idea e dall'altro il rigore logico e la formalizzazione, entrambi sono fondamentali; lo sport del biliardo, in tutte le sue espressioni, diventa un ottimo catalizzatore dell'intuizione e della deduzione applicate.

9 – Attività previste

30 incontri di due ore ciascuno, il martedì dalle 14,00 alle 16,00. Nella prima parte - circa mezzora - si tratterà l'aspetto teorico: scopo e regole del gioco, approccio al tiro, posizione e dinamica del tiro, nella seconda parte si farà attività pratica e si attuerà quanto appreso sul tavolo da gioco, applicando le regole ed i principi teorici individuando traiettorie a priori delle bilie e l'entità della forza e della quantità di bilia affinché le traiettorie siano quelle pianificate.

10 – Metodologie

La FIBiS metterà a disposizione per le ore previste del corso un Istruttore Federale e fornirà gratuitamente, alla struttura scolastica che attua il corso, il materiale didattico (set di biglie didattiche forate, allineatore laser, plasmagirelli e tre copie del testo Corso Base di Biliardo per la scuola secondaria di secondo grado). Al termine del corso, in accordo con il responsabile scolastico del corso (Istruttore Studentesco di Biliardo), si formerà la squadra che parteciperà ai GSS (dalle selezioni regionali alla finale nazionale). La lezione comprende una prima parte della durata di circa ½ ora di sola teoria, la seconda parte sarà applicativa sul biliardo.

11 – Miglioramento atteso:

Padronanza dei concetti di coordinate cartesiane, parallelismo tra rette, postulati di geometria euclidea, triangoli simili, media delle coordinate, traiettorie rettilinee e curvilinee, concetto di vettore, componenti di un vettore, scomposizione di un vettore in due direzioni, velocità e forza, teorema dell'energia cinetica

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi:

Conoscenza dei principi applicati inerenti le varie discipline, competenze acquisite per l'applicazione al gioco,

arbitrare un incontro
13 – Modalità di monitoraggio Somministrazione di un test intermedio, comportamento sul tavolo da gioco, piazzamento al torneo interno
14 – Durata 30 incontri di due ore dalle 14,00 alle 16,00 del martedì, da Ottobre 2018 a Maggio 2019
15 – Risorse umane Prof. Giovanni Carmine Giordano che effettuerà il corso nelle due ore pomeridiane nell'ambito delle 18 ore settimanali
16 – Beni e servizi: Biliardo internazionale collocato al piano seminterrato adiacente alla palestra del Liceo Classico, stecche e set di bilie fornite dalla federazione. Dopo aver acquisito le competenze di base nel gioco i ragazzi saranno accompagnati dal responsabile del corso presso il circolo ASD (associazione dilettantistica sportiva) sito in via Corsica n. per effettuare tornei di Biliardo tra pari. Testi utilizzati: “Corso Base di Biliardo Internazionale per la scuola secondaria di secondo grado” a cura di M. Lanza, “Manuale Tecnico e didattico del biliardo sportivo” di F. Fermi e A. Schiavi. “Pool, il biliardo americano, teoria e pratica” di Gianni Campagnol

5.5.6 Arduino

1 – Denominazione progetto:

Arduino a scuola

2 – Responsabile del progetto:

Prof. Arcieri Roberto

3 - Obiettivi e finalità:

Costruzione di semplici dispositivi con la scheda Arduino e sua programmazione

4 – Destinatari:

Studenti delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione):

Introduzione alla progettazione e realizzazione di dispositivi hardware programmabili

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM):

ALF 2: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8 – Aspetti di innovazione (eventuale)

9 – Attività previste:

Progettazione e programmazione di dispositivi hardware con schede Arduino

10 – Metodologie:

Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

11 – Miglioramento atteso:

Capacità di progettare semplici dispositivi con la scheda Arduino e di realizzare il software relativo

18 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi:

Livelli di complessità dei dispositivi e del software

19 – Modalità di monitoraggio:

Verifica del funzionamento dei dispositivi realizzati

20 – Durata:

dal 19/10/2018 alla fine dell'anno scolastico un'ora a settimana (la sesta del venerdì)

21 – Risorse umane:

Docente di Informatica (Arcieri Roberto). L'ora di lezione corrisponde ad una delle due a disposizione all'interno delle 18 ore della cattedra.

22 – Beni e servizi:

Laboratorio di Informatica